



Società Italiana degli Autori ed Editori

**ATTENZIONE: OPERA TUTELATA NON DI PUBBLICO DOMINIO**

*Le opere tutelate SIAE non di pubblico dominio necessitano, per essere rappresentate, di autorizzazione dell'Autore. Le violazioni su tale diritto quali: riproduzione, trascrizione, imitazione o recitazione di opera altrui non autorizzata, hanno valenza penale sanzionabile con ammenda pecuniaria fino a € 15.000 e restrizione della libertà fino a due anni. Per evitare qualsiasi controversia, l'Autore, in accordo con la SIAE, rilascia gratuitamente ogni autorizzazione su carta intestata, se contattato al n. 393.92.71.150 oppure all'indirizzo mail [info@italoconti.com](mailto:info@italoconti.com)*

**ITALO CONTI**



**L'AMORE NON SI PAGA  
COMMEDIA BRILLANTE IN DUE ATTI  
TUTELA SIAE 877594A**

Per rappresentare l'opera serve autorizzazione dell'autore. Chiamare il 393.92.71.150

L'Amore non si paga  
Due atti brillanti di Italo Conti

## L'AMORE NON SI PAGA

**PERSONAGGI e INTERPRETI: 10 = 3/6U + 4/7D**

FULGENZIO	U	Il Capofamiglia
LAZZARO	U	Il figlio maschio
GENUFLESSA	D	La figlia zitella
ROSINA	D	La cameriera tutto fare
PERLA	D	La futura suocera
ROSARIO	U	Il figlio di Perla
CROCIFISSA	D	La figlia di Perla e sorella di Rosario
OSVALDO/A	U/D	Figlio della vicina
GISMONDA/O	U/D	Figlia della vicina
OTTAVIANO/A	U/D	Figlio del fruttivendolo
CARABINIERE		Comparsa Muta

*(La scena si svolge nella sala da pranzo della villa di una ricca famiglia. E' arredata con gusto ma non con sfarzo ed è comprensiva di salottino. Si lascia a regista e scenografo la realizzazione e la disposizione della scena. Su una poltrona in bella vista del pubblico sono appoggiati un paio di pantaloni da lavoro con i quali Fulgenzio fa giardinaggio. La scena si apre con Fulgenzio che sta al tavolo ricontrollando il testamento. E' in vestaglia da camera e sta prendendo il caffè.)*



Scarica l'app Copioni sul telefono. Inquadra il Qrcode con il lettore QR del tuo cellulare o clicca uno dei due link:

**SE HAI UN CELLULARE IOS**

<https://apps.apple.com/it/app/copioni-teatrali/id1575227616>

**SE HAI UN CELLULARE ANDROID**

<https://play.google.com/store/apps/details?id=it.creareuna.pp.editor.android60c1daadb7a7f>

## PRIMO ATTO

FULGENZIO *(leggendo e bevendo il caffè)* E siccome sono in grado di intendere e di volere lascio: i poderi di campagna e Villa Ponente che si trova a ....., a mio figlio Lazzaro *(pensando ad alta voce)* che si sa... è allergico all'erba, ai fiori. *(continuando a leggere e bere)* Questa villa ed i soldi a Rosina con l'obbligo di seguire Genuflessa e non farle mancare nulla, Il resto all'ospedale di S. Gennaro *(sempre pensando ad alta voce)* così Lazzaro ha dove curarsi i nervi quando legge questo testamento. *(Pausa)* Ciò messo tre mesi, ma ora è perfetto: Una firmetta qui... *(firmando ad alta voce)* Fortuna Fulgenzio *(piegando il foglio e imbustandolo)* Che scherzi che fa la vita! Fortuna! Con me ha iniziato dal cognome ed ha continuato con il nome dei figli: Lazzaro e Genuflessa *(pausa)* se non li chiamavo così mia moglie, buon anima, mi trucidava.

*(Si alza per riporre il testamento nel cassetto del mobile della sala quando entra in scena la donna di servizio con il vassoio della colazione.)*

ROSINA Buongiorno a tutti!!!!

FULGENZIO A tutti!! Rosì ma ci vedi bene io sono solo!

ROSINA E no!!! Lei steve parlando con qualcuno io l'aveva sentita altrimenti lei sta perdende la capa!!

FULGENZIO Rosi quante volte ti devo ripetere che devi usare un linguaggio più corretto! Dai Sforzati un poco cerca di parlare bene!!! e pensare che ti ho mandato pure a ripetizione!!! *(completando l'azione del riporre il testamento e mettendo in tasca la chiave del cassetto)* E.. poi... perché ti metti a origliare?

ROSINA *(apparecchiando)* Perché?

FULGENZIO E non mi rispondere con un'altra domanda? Lo sai che non lo sopporto!

ROSINA *(amorevole mentre continua ad apparecchiare)* Ehhh lei è da qualche tempo che non sopporte più niente: forse stavate invecchiando?

FULGENZIO Se c'è una cosa che mi piace di te è l'intuito!

L'Amore non si paga

Due atti brillanti di Italo Conti

- ROSINA spero che questa cosa che ha detti, sia una cosa buona... perché a me mi paro una offesa questo intuito!
- FULGENZIO quale offesa!! mamma mia di prima mattina Rosi lasciamo stare.....!  
Avevo 43 anni quando la madre superiora del convento "Pie Orsoline dei figli abbandonati" ti raccomandò per prenderti a servizio, ti ricordi?
- ROSINA Certo che mi aricordo!
- FULGENZIO (*Sospirando*) Ora sono 15 anni che lavori per me: l' 8 Agosto ne faccio 58 e ti sei accorta solo stamattina che forse sto invecchiando? Ti fa un baffo il Tenente Colombo a te!
- ROSINA Lei ha sempre voglia di pazzzare: però mo andato a prepararsi il testamento lo pensate un altro giorno.
- FULGENZIO Ahhhhhhhhh...! Allora vedi che avevo ragione?
- ROSINA Ragione? Di che cosa?
- FULGENZIO Che stavi nascosta da qualche parte a origliare!
- ROSINA Ma che origliare!!!!.... ormai sembrato un disco che si è incantato dite sempre le stesse cose! Tutti i giorni! e poi parlate con la voce alta che pure i vicini hanno imparato a memoria le vostre ultime volontà! Ora fatemi apparicchiare! Ma Lei non fa colazione?
- FULGENZIO (*Mettendo il testamento nel cassetto, chiudendo a chiave e riponendo la chiave in tasca*) No no ho già mangiucchiato
- ROSINA Mangiucchiato!!!Scommetto che avete finito tutti gli avanzi di ieri?
- FULGENZIO E certo ho dovuto fare un altro sacrificio.. tu lo sai che sono sempre io a sacrificarmi!!!!
- ROSINA Ma quali sacrifici!! la verità e che lei non riesce a stare lontano dal cucino.... Poi sono io che vado su e giù su e giù a preparare la camomille!!!! Vedeto o parlato quasi buono

L'Amore non si paga  
Due atti brillanti di Italo Conti

- FULGENZIO e quel quasi che mi preoccupa.....! lascia correre Rosi' (*poi prendendo i pantaloni che stanno sulla poltrona*) Piuttosto, appena hai un po' di tempo, accomodami questa tasca (*facendo vedere il taglio sulla tasca*) c'è un buco che sembra Porta Pia
- ROSINA (*quasi sotto voce*) cambiamo discorso, non c'è il sordo e non c'è chi sente ..... (*Sgridandolo*)
- FULGENZIO (*Fulgenzio la sente*)Rosi che hai detto? Forse volevi dire non c'è peggior sordo di non vuol sentire?
- ROSINA eh!!! quello!! che devo fare io scappavo sempre dalla scuola che la suora dicette Rosi non vuoi studiare è allora impari a cucinare!!!
- FULGENZIO (*toccandosi la pancia annuisce*)Si!!!! quello ti riesce proprio bene magari sapessi parlare come cucini.... (*pausa*) Rosi dopo mi aggiusti i pantaloni?
- ROSINA ma come!! li mette in sala i pantaloni zozzosi del giardino?
- FULGENZIO No: non è che li metto in sala! E' che se stamattina non li portavo di qua mi scordavo di dirtelo sono 3 giorni che stanno così.
- ROSINA (*Prendendo i pantaloni ed esaminandoli*) eh come stanno inguaiti Ma come ha fatto a farlo il questo buco?
- FULGENZIO La verità?
- ROSINA E certo: la verità!
- FULGENZIO (*Ironico mimando*) Ehhhhhh figlia mia! Volevo fare come Romeo... andare sul balcone. (*pausa*) e mentre mi arrampicavo sulla canala, mi sono agganciato in un tubo ed ho rotto la tasca.
- ROSINA Non le passa mai la voglia di pazzare!
- FULGENZIO (*ripete per correggere rosina*) scherzare.....! Rosi....scherzare.....! ma come vuoi che sia accaduto? Sarà stata qualche rosa del giardino che passando si è agganciata e mi ha strappato la tasca.
- ROSINA Vabbene!!! dopo ci metto i punti.
- FULGENZIO Ecco brava altrimenti esce troppo sangue ! (*suona il campanello*)

L'Amore non si paga  
Due atti brillanti di Italo Conti

- FULGENZIO chi sarà?
- ROSINA deve essere il figlio del verdummaro che ha portato la spesa!!!
- FULGENZIO fruttivendolo!! Rosina Fruttivendolo..... *(ed esce per poi rientrare dopo)*
- ROSINA Vieni vieni Ottaviano a portate tutto?
- OTTAVIANO Sì!!!! ho portato il cuccuziello e la melagnana!!
- ROSINA Ma non si dice cuccuziello si dice zucchinetto!!! Aspetta ti vado a prendere i soldi!
- OTTAVIANO *(si mette al centro della casa e inizia a cantare)* nera... nera.... a mulignana a teng' nera nera.....
- ROSINA Uehhh... che allucchi affare tie!! tieni i soldi e vai!  
*(Va per accompagnarlo fuori all'uscio)* Ahhh!!!!dope portami la zalata non ti scordare
- (Una voce fuori campo... quella del figlio Lazzaro nel frattempo rientra fulgenzio)*
- LAZZARO Rosiiiiiiiiiiiiiiiiiii'....
- ROSINA Arrivo signor Lazzaro: sono subite da Lei
- FULGENZIO *(ironico verso il figlio a voce alta)* Oh: Il morto è resuscitato!
- ROSINA Si alzi signor Lazzaro la colazione è qui!: si alzi
- FULGENZIO *(Imitando il tono di Rosina sempre ironico)* Si Lazzaro alzati... e se puoi cammina così il miracolo è completo.
- LAZZARO *(sarcastico)* Mi sono alzato, ma non trovo la mia cravatta
- FULGENZIO Eh: fosse l'unica cosa che non ritrovi!
- ROSINA *(frettolosa)* Mo ci penso io ad aiutare sua figlia e il signor Lazzaro che mi chiama : oggi è un giorno speciale, e le apprometto che mi impegne a parlare buono!
- FULGENZIO *(Stupito e ironico)* Ehh speriamo!!! e che Dio ce la mandi buona.....! A.. chi devi accudire tu?

L'Amore non si paga  
Due atti brillanti di Italo Conti

- ROSINA La signorina Genuflessa e il signor Lazzaro.
- FULGENZIO *(Ironico)* Guarda che la Signorina con il miracolato fanno 63 anni in due! *(rivolto a Lazzaro)* e tu vedi di sbrigarti che oggi abbiamo ospiti.
- LAZZARO *(fuori campo)* Ospiti?
- FULGENZIO Come se non lo sapessi...
- LAZZARO *(Chiamando ad alta voce)* Rosiiiiiiiiiiiiiiiiiii' ...
- ROSINA Arrive: arrive!
- FULGENZIO *(Ironico)* Corri per carità vallo a "scravattare" si dovesse sfiatare! *(Pausa poi perentorio verso Rosina)* e beh senti: se lo vai ad aiutare stamattina facciamo caporetto *(poi rivolto a Lazzaro ironico)* vediamo un po' se sua maestà ci degna della sua presenza?
- LAZZARO *(Entrando in scena ben vestito per uscire e mettendosi una cravatta sgargiante e pacchiana)* Eccomi eccomi: altrimenti chi ti sente a te? *(e si siede al tavolo noncurante di Fulgenzio e Rosina e inizia a fare colazione)*
- FULGENZIO *(commentando)* Alla fine l'ha trovata la cravatta! *(poi a Lazzaro)* Dica principe: la colazione e di suo gradimento? Che abbiamo dormito male stanotte?
- LAZZARO No! Ho solo fatto tardi ieri sera e sono ancora stanco
- FULGENZIO *(Ironico)* ... e beh si sa... ti fa proprio sudare...*(ironico si rivolge a Rosina)* Rosina asciuga la fronte a sua maestà!!!!
- LAZZARO Abbiamo voglia di scherzare stamattina... ho capito... bongiornoooooo ...!
- FULGENZIO Ohhh: un saluto è sempre un saluto... potevi fare di meglio: però! *(ironico inchinandosi)* Buon giornooooo
- (Rosina si siede ed inizia ad accomodare i pantaloni di Fulgenzio suona il campanello e va ad aprire)*

L'Amore non si paga  
Due atti brillanti di Italo Conti

- FULGENZIO *(con aria spazientita)* questo giorno e iniziato proprio bene!!!  
adesso chi sarà?
- ROSINA venito venito! *(entrano i figli della vicina)*
- OSVALDO A detto mamma tenete un poco di sale?
- GISMONDA A detto mamma tenete un poco di zucchero?
- FULGENZIO *(ironico)*A mamma non le serve più niente?
- OSVALDO Dopo andiamo a casa e vediamo!!!
- GISMONDA Osvaldo! penso che a mamma manca pure il pepe!!
- FULGENZIO Ma queste sono cose da pazzi!! Rosina che abbiamo aperto un supermercato e io non lo so?
- ROSINA Ma no! avvolte capita che manca qualcosa in casa!! Venito con me!!! che poi fi faccio usciro dall'altro lato!
- FULGENZIO *( con aria disperata)* spero di farcela oggi!!!  
  
*(mentre entra in scena Genuflessa in vestaglia. Ha in mano un libro di cucina e flemmatica strusciando i piedi va fino al centro della scena. E' spettinata, si gratta la testa, si assesta la vestaglia. E' una donna decisamente bruttina ed ingenua nelle sue gaffe. Ha anche il difetto di vedere pochissimo e quindi porta sempre due occhiali con lenti spesse. Raggiunto il centro della scena si ferma faccia al pubblico, si gratta la testa pensierosa controlla le tasche della vestaglia e poi a voce alta...)*
- GENUFLESSA Che avete visto i miei occhiali?
- LAZZARO *(dopo una breve pausa di compatimento agitando la mano verso la sorella)* Ue! Noi stiamo di qua!
- GENUFLESSA *(Girandosi verso dove arriva la voce sonora cammina con le mani tese a cercare il fratello lo trova, lo tasta, si avvicina con il viso per vederlo e poi quando è a pochi centimetri con voce sempre alta)* Che hai visto gli occhiali miei?
- LAZZARO *(sempre a pochi cm dal viso della sorella)* No: i tuoi occhiali li devono ancora inventare!



L'Amore non si paga  
Due atti brillanti di Italo Conti

- GENUFLESSA Che vuoi dire ?
- LAZZARO *(Smovendole gli occhiali che ha sul naso)* Eccoli! Voglio dire che dopo il microscopio si sono fermati!
- GENUFLESSA *(Si sposta avvicinandosi e appoggiandosi sul tavolo con le mani sempre a voce alta ...)* è che con questi non ci vedo tanto bene
- LAZZARO *(Ironico)* E com'e'?
- GENUFLESSA Mi deve essere scesa un po' la vista ultimamente
- LAZZARO *(ironico)* E si certo... solo ultimamente...
- FULGENZIO *(ironico a Rosina che è rientrata in scena)* Lo senti che fratello? Che amore per la sorella!!!
- FULGENZIO Tu lascialo stare bella di papà.
- GENUFLESSA *(rivolta a Rosina)* Rosi': l'hai comprato il pane della spagna?
- LAZZARO *(Ironico)* Come no? È andata fino ai quartieri Spagnoli! perché al supermercato insieme al pane della spagna in offerta c'era anche il toro! Abbiamo preso anche quello.
- GENUFLESSA *(scocciata)* Ueee Papaaaaaà!
- LAZZARO *(prendendo il giornale del padre e mimando il gesto del torero)* Oggi: faccio la corrida in giardino! Ole'! *(E si inginocchia su un ginocchio solo)*
- FULGENZIO *(Pausa poi guardando Lazzaro)* Certo che tra toro e torero non si sa chi ce l'ha più lunghe le corna! Passami il giornale!!!
- LAZZARO *(ridando il giornale e stirandolo)* E che sarà mai: eccolo il giornale... *(ironico guardando a terra)* aspetta fosse caduta qualche notizia ..
- FURGENZO *(a Lazzaro)* Ma vedi di farla finita, pensa a fare colazione e fa parlare tua sorella...
- LAZZARO *(Ironico riprendendo a fare colazione)* Dicci pure... dicci! dicci!
- GENUFLESSA Il pane della spagna serve per fare la base del dolce!

L'Amore non si paga  
Due atti brillanti di Italo Conti

- LAZZARO *(Ironico)* Mhhhh?
- GENUFLESSA *(Seria)* L'ho letto sul libro di cucina "Pane della Spagna": Mescolare uova e zucchero al bagno di Maria e dopo si fanno montare a... *(si piega molto per leggere meglio)* 50 gradi...
- LAZZARO E allora tirati su che quelli sono 90
- GENUFLESSA E quando le hai montate
- LAZZARO Al bagno di Maria...
- GENUFLESSA *(confondendosi e confermando)* si!!... Al bagno di Maria
- LAZZARO ... Fai quello devi... e poi tiri lo sciacquone!
- GENUFLESSA *(Sentitasi presa in giro)* A papà... ma digli qualcosa no?
- LAZZARO Eh papà... me lo dici ora che ci facciamo con un toro in giro per casa?
- GENUFLESSA *(Piagnucolando)* Papaaaaaaaaà...
- FULGENZIO Non lo stare a sentire figlia mia, lascialo perdere *(Poi più seriamente sempre alla figlia)* Piuttosto perché non ti vai a preparare e a farti bella? Oggi a pranzo deve venire il tuo futuro sposo!
- LAZZARO *(segnandosi)* che Dio ce lo conservi in salute! ehh trovare qualcuno disposto a sacrificarsi di questi tempi non si trova facilmente!!!
- ROSINA Il signor Fulgenzio tiene ragione!!!! signorina... l'aiuto io farsi bella!!
- LAZZARO Eh!! Questa cosa la vedo un pò difficile dovevate iniziare un anno fa a fare i restauri!!! Ora è tardi speriamo solo che anche il tuo futuro sposo porta gli occhiali!
- GENUFLESSA Ueee!!! Papààààà....
- FULGENZIO Bella di papà quella la sua è tutta invidia... dimmi a papà verrà anche la madre e la sorella ? E' un po' che se ne parla, ma io non ricordo neanche i nomi...

L'Amore non si paga  
Due atti brillanti di Italo Conti

- GENUFLESSA *(Raggiante e bambinesca spiegando al padre)*  
Allora: lui si chiama Rosario Bonafede... la madre Perla... e la sorella Crocifissa .
- LAZZARO *(perplesso)* Scusa: ma noi fratelli non dovremmo fare da testimoni?
- GENUFLESSA Certo!
- LAZZARO *(Mettendosi le mani in testa)* Allora è un segno di catastrofe!
- FULGENZIO Ma di quale segno stai parlando?  
*(Lazzaro si alza dalla sedia e va al centro della scena con tutti che sono interessati)*
- LAZZARO *(Scandendo bene)* Allora statemi a sentire: Io e Crocifissa siamo i testimoni e questo già... *(fa un ampio e lungo gesto eloquente col braccio)* Ma poi: che Genuflessa... Fortuna in Bonafede sposa Rosario di Madre Perla... *(Allarga le braccia)* è un segno di catastrofe! *(Pausa... poi rivolto a Genuflessa)* A posto delle partecipazioni che mandate: i Santini?
- GENUFLESSA *(Un po' offesa)* Papaaaaaaaà...?
- FULGENZIO Lascialo perdere bella di papà...
- LAZZARO *(Continuando nell'ironia)* e speriamo che se fai un figlio maschio ti nasca con i capelli!
- GENUFLESSA Perché?
- FULGENZIO *(Lisciando la testa del padre sempre ironico)* Così non lo chiamerete Calvario!
- FULGENZIO Senti un po', ma non dovevi uscire tu? Ed esci: esci!
- LAZZARO *(Sempre ironico strusciando le mani una contro l'altra)* E il viaggio di nozze! A Lourdes e siamo a cavallo!
- FULGENZIO Ah ma allora sei di coccio devi uscire... esci, vattene: dileguati! *(Poi, mentre Lazzaro si dirige all'uscita Fulgenzio va a consolare la figlia)* Tu non lo stare a sentire, dai vatti a preparare anch'io vado in camera a prepararmi *(e va dalla stessa parte dove il figlio attende l'uscita.)*

L'Amore non si paga  
Due atti brillanti di Italo Conti

ROSINA signorina Genuflessa! fate colazione... che dobbiamo sbricarcci!!!(*parlando tra se*) ho detto che mi deve impegnare di più.. a parlare buono..... allora fate presto che vi devete prepararare.....

GENUFLESSA Sci Rosi che dopo mi apparecchi (*e comincia a mangiare*)

(*Fulgenzio uscendo di scena si avvicina a Lazzaro*)

FULGENZIO Piuttosto... Te l'ha già detto qualcuno stamattina che sei proprio affascinante?

LAZZARO (*Compiacendosi*) No: veramente no!

FULGENZIO (*Ironico*) Allora sto' più tranquillo...

LAZZARO (*Perplesso*) Più tranquillo perché?

FULGENZIO Perché oggi ancora nessuno t'ha preso per il culo. (*esce*)

LAZZARO (*Rivolto verso il padre che è uscito*)  
Siamo de bon umore eh?...E mi fa piacere!...  
(*Rivolge al padre un'occhiata e un gesto come dire "ma guarda questo" e dopo la pausa*) Eh... sono ritornato da 3 mesi e mi bastato...

ROSINA Sigg. Lazzaro non lavorato più come cantane?

LAZZARO Si Rosi'... basta... sono partito a 18 anni imbarcato su le navi di ½ mondo... tutte le sere canta, suona, suona e canta ... ora mi devo concentrare per fare un erede al trono!!!!

ROSINA signor Lazzaro!!!! Doveto uscire.... e uscite.....

LAZZARO Si... due passi prima del grande evento mi fanno bene!!  
(*poi si avvicinandosi alla sorella che sta mangiando ingordamente*) Genufle'... ma non ti prepari tu?  
(*Genuflessa fa di no con la testa in modo ampio e continua a rimpinzarsi*)

LAZZARO E perché se è concesso saperlo?

GENUFLESSA (*Genuflessa con la bocca piena di biscotti rispondendo al fratello ed iniziando la frase con Perché... gli sbruffa tutti i biscotti sulla cravatta*) Perché sto' facendo colazione non lo vedi?

L'Amore non si paga  
Due atti brillanti di Italo Conti

- LAZZARO *(Esterrefatto rimane sul posto e dice)* E lo vedo... Certo ce lo vedo? *(Si allontana senza pulirsi e rivolto verso il pubblico dice)* Ahi voglia se lo vedo...
- (Rosina indica un possibile aiuto ma Lazzaro la ferma con un gesto e dice)*
- LAZZARO Esco più tardi... mi cambio! Ho l'impressione che questa cravatta non mi doni un granché *(guardandosi indosso mentre esce di scena)*
- GENUFLESSA *(Che ha finito di bere il the... mentre rosina sparecchia tutto)* Rosi'...? Sono tutta emozionata...!!!
- ROSINA Lo immagino lo immagino
- GENUFLESSA E chi se lo credeva...! *(Enfatica)* Bello Rosi'... quant'è bello... *(poi pensando)*... per la verità è più quel che ho immaginato che quel che ho visto...
- ROSINA Ma che dito signoria Genuflessa?
- GENUFLESSA Sì... per via che queste lenti ultimamente non mi fanno vedere più tanto... che immagino.....
- ROSINA Vuole dire che lei non ha mai visto il signor Rosario...?
- GENUFLESSA Proprio bene bene... no...!!!
- ROSINA E allora alla festa con chi aveto ballato?
- GENUFLESSA E...Già... con chi ho ballato?
- ROSINA Ma signorina... ha voleto no! Si dice *(correggendosi da sola)* volete scherzare stamattina...?
- GENUFLESSA Eh si... eh si si sono euforica ma ho anche una cosa sullo stomaco
- ROSINA E' normale... *(tra se)* dopo quello che vi siete mangiato!! avere qualcosa sullo stomaco.... e poco!!!
- GENUFLESSA Che dici Rosi.

L'Amore non si paga  
Due atti brillanti di Italo Conti

- ROSINA Niente niente... dicevo dopo quella festa vi siate rivisti solo un due di volte... deve essere stato un colpo come si dice quello che viene prima del tuono ah fulmine!
- GENUFLESSA Un colpo sicuro... di fulmine speriamo...
- ROSINA Ma perché dito così?
- GENUFLESSA Mi posso fidare di te?
- ROSINA Certamente!
- GENUFLESSA *(Complice)* L'ho conosciuto ad una festa... *(pausa)* ufficiosamente...
- ROSINA che voleto dire ufficiosamente
- GENUFLESSA In realtà l'ho conosciuto per pretura.
- ROSINA *(Stupita)* Per pretura? ma è extracomunitario?
- GENUFLESSA Sì è extracomunitario!
- ROSINA E di dov'è?
- GENUFLESSA Di Torre del Greco e fuori dal nostro comune ... extracomunitario
- ROSINA *(Paziente)*  
Si va bene... ma che c'entra la pretura?... a me la scuola non mi suonava tanto però con le ripetizioni che ho fatto la pretura non è quel posto che ci vanno i preti?
- GENUFLESSA Io non lo so chi ci va in quel posto che dici tu!!! so solo che quando due si conoscono... senza conoscersi si dice che lo fanno per pretura.
- ROSINA *(Sorridente e correggendo)* Ahhhhhhhh ... forse ho capito la suora questa cosa me la spiegata si dice per procura ... signori procure!!
- GENUFLESSA *(In tono confidenziale a Rosina)* Accostati che te dico: Dunque... Te la ricordi Tristana Forcella?
- ROSINA No!!

L'Amore non si paga  
Due atti brillanti di Italo Conti

- GENUFLESSA L'amica mia di scuola media...
- ROSINA Non me la ricordo
- GENUFLESSA (*Mimando*) Quella con la gamba offesa... una palpebra calata... il labbro storto... un po' pelata... e goffa...
- ROSINA Sì... anche con le orecchie a sventola...e gli occhi storti!!
- GENUFLESSA (*Controbattendo rapida*) Ecco sì....! Lei...! Visto che te la sei ricordata?
- ROSINA (*Paziente*) Sì va bene... andiamo avanti...
- GENUFLESSA Lei ha trovato marito per pretura e dice che si è trovata benissimo.
- ROSINA (*Incredula*)La figlia del miliardario Forcella?
- GENUFLESSA Sì !
- ROSINA (*Sempre più incredula*)Forcella quello delle fabbriche di pelle ?
- GENUFLESSA Proprio lui...
- ROSINA (*Sempre più paziente*) Mah... e allora?
- GENUFLESSA ho parlato con Tristana... e lei mi ha messo un annuncio sul giornale e non ci crederai.... Neanche un giorno e ho trovato l'amore.
- ROSINA A sì?... e che annuncio?
- GENUFLESSA (*Con un gesto plateale del braccio poi orgogliosa*) Diceva: Ragazza piacente e di bella presenza "Ricca sfondata miliardaria, danarosa facoltosa benestante, sostanziosa possidente agiata, cerca anima gemella."
- ROSINA (*Ironica*)e poi si dice che l'amore non esiste! Insomma... questo è matrimonio d'amore...
- GENUFLESSA (*Sognando*) Oh siiiii Rosi'... d'amore...
- ROSINA E suo padre lo sapo?
- GENUFLESSA No...! Non gli ho mica raccontato tutti questi particolari!

L'Amore non si paga  
Due atti brillanti di Italo Conti

ROSINA *(Prendendo il vassoio, i pantaloni di Fulgenzio e alzandosi)* Ah no è?... Eh va beh... Allora andiamo andiamo a orecchiarci.....

GENUFLESSA Tanto per lui che cambia? Lo conosce oggi... come me!  
*(Si alza, segue Rosina e sognando)*  
Rosi' ... mi voglio fare bella per l'amore mio...

**Suona il campanello**

ROSINA vado a vedero che è!! Lei vada di la che mo

vengo!! OTTAVIANO Rosina ti ho portato l'insalata!!!!

ROSINA Ti prendo i soldi aspetta!!!

OTTAVIANO *(si mette a centro della stanza e comincia a cantare)* patate cipolle aglio venghino venghino avvicinatevi alla macchina di propaganda!!!!

ROSINA Ueh... Ueee... ma che allucchi a fare questo mica è il mercato di porta capuano!!!

OTTAVIANO Rosina che devo fare a me piace troppo fare il fruttivendolo e cantare!!!

ROSINA Ho capito però devi anche controllarti quando sati a casa della gente.

OTTAVIANO vorrà dire che soffocherò il mio talento arrivederci.....

ROSINA Ciao Ottaviano ciao *(tra se)* io lo affocassi veramente e mai possibile che non si rende conto di dove si trova ogni volta è sempre la stessa storia!!!!*(esce per raggiungere Genuflessa)*

*(Entra in scena Lazzaro che si è appena cambiato...è al cellulare)*

LAZZARO *(parlando sottovoce)*Ma sì che ti voglio bene... lo sai no? Ti sposo stai tranquilla... Ti pare che scherzerei su questa cosa solo per fare... Quando? Beh quando di preciso non lo so.... Ma ti sposo... Come allora niente?... Annali...! Sono tre mesi che ti faccio la corte...! M'hai dato sì e no tre bacetti... *(pausa)* Eh... e mi pare un po' poco sì... Come che vorrei di più...? *(intrigante e interessato)*Se ci vediamo stasera te lo spiego... *(Come se dall'altra parte avesse udito "perché parli piano?")*



L'Amore non si paga  
Due atti brillanti di Italo Conti

LAZZARO Parlo piano perché ci sta papà nei dintorni non mi va di fargli sentire gli affari miei...e poi oggi è una giornata particolare... Ho da fare... lasciamo andare, aspetto gente... *(Pausa poi scorato)*No Annali' non sono donne...!!! E' il fidanzato di Genuflessa... Con la madre e la sorella...*(Pausa poi adirato)*Come ecco vedi ci sta pure la sorella...!? Ma che facciamo la lasciamo fuori? Su non fare la gelosa...*(Intrigante)* Vediamoci stasera, fai la brava...

*(In quel momento rientra in scena Fulgenzio che si è cambiato e vestito bene e Lazzaro mette una mano sul telefonino per parlare più piano)*

LAZZARO Nooooo ... ora non posso... Come allora niente?

*(Fulgenzio fa finta di nulla ma di sottocchi guarda il figlio e si avvicina alla credenza tirando fuori un bottiglia di liquore de un bicchierino)*

LAZZARO Ma se te lo dico ci vediamo stasera? *(pausa e poi imitando il gatto in amore)* Va bene... eccolo... Miaooooooooo.... Miaoooooooooooo... *(tirando qualche bacino)* Pciu' Picu' Piciu'...

*(Fulgenzio senza badare al figlio tiene in mano bottiglia e bicchierino)*

LAZZARO Sì... Annali' ... Sono il cucciolino tuo... Bau bau bau... *(ancora tirando bacini)* Pciu' Picu' Piciu'...

*(Fulgenzio versa il suo liquorino nel bicchiere fingendo di non badare al figlio)*

LAZZARO E no daiiiiiiiii! Il cavalluccio no... ma come il cavalluccio o niente....? *(pausa sconsolato)* Va bene...! *(imitando)* Cloppete... cloppete.. cloppete.. cloppete...

*(Fulgenzio rimette a posto la bottiglia e guarda il colore del liquorino)*

LAZZARO Sei contenta ora?... *(pausa di stupore)* Il galloooo?... Ma il gallo non è romantico.... *(pausa sconsolato)* Sì ma è l'ultimo però...? *(Poi a voce bassa e sfiatata...)* Chiccirichiiiiiiiiiiiiiiiiii..... pciu' pciu' pciu'...

*(Fulgenzio scuotendo la testa si avvia lentamente per tornare nella sua camera)*

LAZZARO ci vediamo stasera? Alle otto... mi raccomando alle otto al solito posto... pciu' pciu' picu'... fatti trovare là!!! *(piegandosi e sbaciucchiando)* Pciu' pciu' pciu'..... *(chiude il telefonino e si ricompone)*

L'Amore non si paga  
Due atti brillanti di Italo Conti

*(Fulgenzio si ferma prima dell'uscita di scena, si volta in silenzio, i due si guardano interrogativamente, poi Fulgenzio con aria pensosa)*

FULGENZIO      Stavo pensando.... *(pausa)*

LAZZARO          *(Indifferente)* A che papà? A che!

FULGENZIO      Che per le otto non ce la fai...

LAZZARO          Non ce la faccio a fare cosa ?

FULGENZIO      Ad andare all'appuntamento...

LAZZARO          Ammazza che orecchie papà...!!!

FULGENZIO      Eh... si le tengo...! E le uso le orecchie.....!

*(Fulgenzio fa per tornare in camera sua a bersi il bicchierino... ma Lazzaro lo ferma...)*

LAZZARO          Beh...? Che fai ora...?... Te ne vai così...?

*(Fulgenzio girandosi di nuovo senza uscire e rivolgendosi al figlio)*

FULGENZIO      *(Ironico)* Che ne so...? Ti faccio un balletto ti canto una canzone o vuoi chiamare la banda?

LAZZARO          *(Spazientito)* Sì...!!! Proprio la banda...

FULGENZIO      *(Tranquillo e riavviandosi all'uscita)* E allora me ne vado in camera mia...

LAZZARO          *(Fermandolo)* Aspetta...! Perché m'hai detto questa cosa delle otto?

FULGENZIO      *(Rigirandosi di nuovo)* Perché per me non ce la fai ad andarci per quell'ora... meglio se le dici le dieci.

LAZZARO          E perché sentiamo...

L'Amore non si paga  
Due atti brillanti di Italo Conti

FULGENZIO (*Vicino all'uscita di scena sarcastico*) Hai troppi animali da governare...!!! Sai prendi uno e scappa l'altro..e poi il gallo è il più dispettoso!! (*si mette a canticchiare*) nella vecchia fattoria ia.. ia... ia.. ooooh

(*Lazzaro fa un gesto di impazienza verso il padre*)

LAZZARO Dentro questa casa non trovo mai niente...  
Rosiiiiiiiiiiiiiiiiiiiiiii'... Rosinaaaaaaaaaaaaaaaaaaaaaa...

(*Entra Rosina in scena*)

ROSINA eccomi eccomi ma perché allocate... **Suona il campanello**

ROSINA vado a vedere chi è!!!! (*entra accompagnando osvaldo e gismonda*)

OSVALDO A detto mamma tenete un poco di pepe?

GISMONDA A detto mamma tenete un poco di farina?

LAZZARO Dite a mamma che il supermercato è chiuso per ferie!!!!

ROSINA Sig. Lazzaro mo vi arrabbiate con queste creature! venite con me andiamo!! (*esce con i ragazzi*)

**(entra Genuflessa appresso Rosina)**

GENUFLESSA Oooooooooooooooooo.....!!!!

FULGENZIO (*Avvicinandosi alla figlia*) Che ti succede angelo mio...?

GENUFLESSA (*Indicando la sua camera*) Là..... Là... Là ...

LAZZARO (*Ironico*) Si... Zumpapero e Zumpappa'...

GENUFLESSA (*In preda al panico*) No... No... Là... Là...

ROSINA (*Spiegando*) Deve aver visto qualcosa in camera sua...

GENUFLESSA Si... certo... Là...

LAZZARO (*ironico rivolto alla sorella*) Hai visto l'uomo nero?

L'Amore non si paga  
Due atti brillanti di Italo Conti

- GENUFLESSA Nooooooooooooooooo.....
- LAZZARO (*ironico rivolto alla sorella*)Quante volte ti devo dire di non guardarti allo specchio....!!!
- GENUFLESSA (*Ancora agitata*) Là... là... là...
- LAZZARO (*ironico*) e... questo l'abbiamo capito... cambiamo nota Do...do...re...re...
- FULGENZIO (*A Lazzaro*)smettila falla finita!...
- ROSINA (*ammonendo Lazzaro*) Suo padre ha ragione Così facciamo notte... si avvicini... le dia una mano...
- LAZZARO (*facendo di no col dito*) No! non me lo sogno neanche... con la fame che tiene la mano se la rosicchia Oltre a sputazzarmi a dosso come prima noooo...
- FULGENZIO (*A Lazzaro*) Sei proprio un animale.... Da chi avrai ripreso tra tutti quelli della tua fattoria...?
- LAZZARO (*poi rivolto alla sorella*) T'aiuto da qui.... Che è successo in camera tua?

(*Genuflessa fa vedere i suoi occhiali*)

LAZZARO Te sono caduti gli occhiali dalla finestra?

GENUFLESSA No... No

ROSINA Ha visto qualcosa dalla finestra?

GENUFLESSA Si... si.....

LAZZARO (*Ironico*) Mh...! Hai visto la tua gemella sulla scopa?

FULGENZIO (*Stupito*) ora basta ti diseredo!!!!

LAZZARO (*dubbioso e ironico*) Ehhhh.... Come sei catastrofico! Con la vista che tiene come fa a vedere avrà sentito qualcosa!

(*Genuflessa da segni di impazienza*)

L'Amore non si paga  
Due atti brillanti di Italo Conti

FULGENZIO *(Combattuto se lasciare genuflessa o scuotere Lazzaro)*  
Io uno di questi giorni o t'addrizzo o mi comprometto...  
*(Poi verso Genuflessa)* Dai non dare retta a tuo fratello e di pure a me con calma; che hai visto o sentito a papà?

GENUFLESSA *(lucida e fredda... senza più agitazione)* Gli ospiti.

ROSINA *(Interrogativa)* Gli ospiti?

FULGENZIO Gli ospiti?

GENUFLESSA Sono qui sotto... sono arrivati...!

*(Suonano alla porta mentre rientra in scena Fulgenzio)*

LAZZARO Oh bene e come hai fatto avevi il binocolo? O il cannocchiale?

ROSINA Vado ad aprire...

LAZZARO No no... ci vaco io.. tu nascondi Genuflessa!!!

ROSINA Ehhhh... nascondere addirittura...

LAZZARO Nascondila che è meglio! Questi se sono deboli di cuore qui succede una strage oggi!!!

FULGENZIO *(Fermando la scena)* Ueee, ma siete impazziti?

*(Suona il campanello una seconda volta)*

FULGENZIO Vado io... Extra Omnes...

LAZZARO Extra che?

FULGENZIO Omnes... fuori tutti avete capito o no... apro io, faccio io gli onori di casa e quando è il caso... se è il caso.... ti chiamo... accompagna tua sorella e Rosina.

LAZZARO Vieni Genuflè... fidati di me... vieni.... che ti nascondo io...

*(mentre gli altri escono di scena)*

FULGENZIO Arrivo... Eccomi

L'Amore non si paga  
Due atti brillanti di Italo Conti

*(Fulgenzio esce di scena per andare ad aprire)*

FULGENZIO      Prego... prego... accomodatevi...

*(Entra in scena: Fulgenzio, Perla ben vestita, Crocifissa ragazza stupenda e appariscente sorella di Rosario e per ultimo Rosario con un mazzo di fiori. Indossa un cappotto o un soprabito double-face, un paio di occhiali che hanno anche le sopracciglia finte, baffi finti. Per comodità diremo che il double-face sia blu da una parte e marrone dall'altro ma i colori sono ininfluenti.)*

PERLA            E' permesso...?

FULGENZIO      Accomodatevi... come a casa vostra... *(le bacia la mano)*

PERLA            Piacere di conoscerla Signor....

FULGENZIO      Fortuna...

PERLA            *(fraintendendo)* La fortuna è tutta mia... signor...

FULGENZIO      *(Ribadendo)* F o r t u n a !      *(Pausa )*... è il cognome...

PERLA            Ahhhhhhhhhh sono Fortunata...!!! Eh non lo so io non la conosco ancora...

FULGENZIO      *(Stupito)* E' il cognome?

PERLA            *(Ridendo)* Ma noooooooooo ...  
*(poi presentando i membri della famiglia)*  
Il mio cognome è Bonafede... Perla Bonafede...  
Questa è mia figlia Crocifissa e lui mio figlio Rosario.

ROSARIO        Buon giorno ho portato un omaggio per Genuflessa... è in casa?

FULGENZIO      *(Ironico)* non vedi l'ora?... Adesso arriva ...  
Accomodatevi pure... posso offrirvi qualcosa?

*(Si siedono Perla, Crocifissa e Rosario dicendo di no)*

FULGENZIO      *(Uscendo di scena)* Allora un po' di pazienza e raduno la famiglia... Voi intanto fate con comodo... Se avete bisogno di una rinfrescata il bagno è in fondo a destra... Genuflessaaaa... Lazzaroooo... Rosinaaaa... abbiamo ospiti...

L'Amore non si paga  
Due atti brillanti di Italo Conti

*(Uscito Fulgenzio Rosario si guarda intorno con sospetto, poi certo di non essere visto ne udito comincia a parlare in tono cospiratorio. Non si avvede che Fulgenzio è ritornato sui suoi passi come se avesse dimenticato di dire qualcosa agli ospiti e sentendo il tono del discorso si mette nascosto ad origliare e a commentare con gesti visibili al pubblico.)*

ROSARIO            Allora siamo d'accordo...?

PERLA                Tu sei matto mio caro... ti sembra che questo giochetto possa reggere...?

CROCIFISSA        *(Rivolta a Rosario)* Andiamocene finché siamo in tempo... lasciamo perdere... è una follia...!!!

PERLA                *(Rivolta a Rosario)* Ma non ti potevi inventare un'altra balla per spillare i soldi a questi cristiani?

ROSARIO            *(Rivolto a Perla sfrontatamente)* Mettiamo in chiaro una cosa: se vuoi salvare la pelle con qualche euro in tasca devi fare quello che ti dico io altrimenti un certo amico mio è pronto a farti un lavoretto con i fiocchi... quindi buona e ripassa la parte...!!!

PERLA                *(Ripetendo la parte forzatamente)* Va bene: io sono tua madre di famiglia benestante. Sposai il Marchese Bonafede... un matrimonio combinato... nobile decaduto che per i soldi mi ha concesso il titolo nobiliare...

ROSARIO            Brava.. fin qui ci siamo... continua...

CROCIFISSA        Ma non sta in piedi... lasciamo perdere.... È pericoloso...

ROSARIO            *(Rivolto a Crocifissa con tono sprezzante)* Tu devi solo dare retta a me altrimenti te ne puoi anche tornare da dove sei venuta!

CROCIFISSA        *(Offesa ma impotente)* Non mi trattare così... solo perché ho bisogno di soldi!!!

ROSARIO            *(Con il tono di chi ha in pugno una persona)* Allora zitta e fai la parte tua, vedrai che non te ne pentirai... *(poi rivolto a Perla)* Continua...!!!

PERLA                mio marito morì lasciandomi due figli ed un mare di debiti !!!...

L'Amore non si paga  
Due atti brillanti di Italo Conti

*(si ferma inorridita dalle bugie che sta dicendo ma Rosario la sprona)*

ROSARIO Forza... non ti fermare...

PERLA L'orgoglio è stato il peggiore errore ... potevo chiedere aiuto invece no... e questo mi è costato l'eredità che è andata tutta a mia sorella. Così ho iniziato a lavorare... diciamo nel sociale... "e questa forse è l'unica bugia che non dico visto che ho fatto la vita fino a 25 anni fa"!!!

ROSARIO *(incitandola)* Non divaghiamo ...

PERLA Vi siete diplomati... lei ragioniera e tu perito agrario... ed ora vorresti mettere su famiglia... ma c'è un però...!!!

ROSARIO *(Rivolto a Crocefissa)* Tocca te... forza...

CROCIFISSA Nonostante il lavoro non siamo riusciti a pagare i debiti... le banche non ci hanno aiutati... e siamo caduti in mano agli strozzini...

ROSARIO Bene.. benissimo ... E poi?

CROCIFISSA Sembrava che le cose andassero meglio... ma il debito invece di diminuire è cresciuto ed ora gli strozzini ci minacciano di morte: se entro tre giorni non restituiamo tutti i soldi... in contanti... ci ammazzano... !!!

ROSARIO Ecco! E qui parlo io... dico che purtroppo... senza volerlo... ho messo a rischio anche la vita di Genuflessa e tiro fuori questo biglietto...

*(Rosario tira fuori una busta dove c'è una lettera anonima, la apre e la legge)*

ROSARIO Sappiamo tutto di te... conosciamo le tue mosse... se non vuoi che ammazziamo a te e la tua ragazza... caccia fuori i soldi entro tre giorni... e non parlare con nessuno ... altrimenti per voi è finita.

*(Rosario rimette la lettera nella busta e mentre se la infila in tasca aggiunge)*

ROSARIO E pensare che tra un mese le cose si sarebbero messe a posto: Zia Adalgisa, morendo senza figli e senza marito, ha lasciato tutto a noi... ma l'eredità la riceviamo tra un mese... si tratta di tamponare questa situazione....



L'Amore non si paga  
Due atti brillanti di Italo Conti

*(Pausa... i tre si guardano ... poi Perla perplessa...)*

PERLA Per me non funziona... ci scoprono...

ROSARIO Macché !!! La leva su i sentimenti famigliari funziona sempre... chi è quel padre che fa ammazzare la figlia per 500.000 Euro quando possiede i milioni?... E in più se si tratta di un prestito per un mese?

CROCIFISSA *(Rivolta a Rosario)* Ma perché bisogna infilarsi in questi casini Rodolfo... ?

ROSARIO *(Inveendo contro Crocifissa in un atto di ira e con la mano alzata)* Shhhhhhhhhh... Non mi chiamo Rodolfo... come te lo devo dire... qui mi chiamo Rosario...!!!

CROCIFISSA *(Lei facendosi piccola e timorosa)* Scusa hai ragione...

ROSARIO Rodolfo non esiste... mettilo bene dentro quella testa vuota...!!! Sono Rosario Bonafede... tu sei mia sorella Crocifissa Bonafede... e tu mia madre...

PERLA *(Rassegnata)* Perla Bonafede... lo so... !!!

ROSARIO Ecco...! Allora Rodolfo... non esiste...!!!

PERLA E se ti scoprono come te la metti?

ROSARIO *(Alzandosi e andando al centro della scena)* Ho pensato a tutto: cercheranno un uomo di nome Rosario occhiali e baffi...! *(Pausa di compiacimento)* Gli occhiali si possono togliere... *(li toglie e li mette in tasca)* La stessa cosa con i finti... *(toglie anche quelli e li mette in tasca)* e voilà.... Rosario... non esiste più... mi cerca la polizia di mezzo mondo e non mi hanno mai trovato...!!!

CROCIFISSA *(Timida)* quando ti ho chiesto di lavorare io non pensavo di fare la truffatrice!!!

L'Amore non si paga  
Due atti brillanti di Italo Conti

- ROSARIO *(Rivolto a Crocifissa cinico)* Ahh...si come pensavi di guadagnare soldi in poco tempo... solo perché hai un bel faccino!!! vivi in una baracca con tuo padre malato, la differenza tra la vita e la morte per te sono 50.000 Euro... e con questo giochetto ne puoi tirare fuori almeno la metà...
- CROCIFISSA 25.000 mila? Ma ho bisogno di tutti e 50. Le cure che servono a mio padre sono costose!!Dove li prendo quelli che mancano?
- ROSARIO *(Sempre cinico guardando Crocifissa)* Sei bella Crocifissa! Quando abbiamo finito quest'affare l'altra metà non avrai difficoltà a guadagnarla...ci penso io a te *(La tocca con malizia)*
- PERLA *(Sdegnata)* Schifoso...!
- ROSARIO *(Rivolto a Perla fa un inchino beffardo e poi cinico prosegue)* Regina dei Lampioni... Principessa dell'amore a pagamento... abbandonatrice di figli...tu parli? Tu non sei meglio di me...
- PERLA *(Orgogliosa)* Io sono stata quello che sono stata: ho pagato gli errori con il rimorso che mi ha consumata per 25 anni ed ho fatto la vita per colpa di un pappone!
- ROSARIO *(Sempre cinico)* ... E' sempre colpa degli altri...
- PERLA Mi avrebbe ammazzata di botte e mi avrebbe fatto perdere il bambino... e vero ho dovuto abbandonare la mia bambina... ma nonostante questo sono migliore di te !!!
- ROSARIO *(Noncurante e beffardo)* Ah sì? E sentiamo perché!
- PERLA *(Con orgoglio alzandosi dalla sedia)* Perché tu sei senza scrupoli e senza cuore venderesti anche l'anima per soldi.
- io invece quella notte di 25 anni fa, la ricordo come se fosse ieri..... avevo incontrato l'amore quell'uomo non mi guardò come una donna a pagamento 8 Agosto, in quel parco, dei soldi me ne so fregata:  
Fedora la Rossa ha fatto l'amore... perché l'amore non si paga.
- ROSARIO *(Battendo le mani in segno di scherno)* Brava! Bella lezione di recitazione! Fatto sta che quel pappone che hai denunciato... sarebbe proprio contento di ritrovarti e se non fai la parte tua... qualcuno potrebbe fargli sapere dove sei...

L'Amore non si paga  
Due atti brillanti di Italo Conti

*(Perla si lascia cadere sconsolata sulla sedia in silenzio)*

ROSARIO        Mettiamola così... è un rapporto di lavoro... voi me date una mano ed io vi pago e sparisco...! Scappo via da tutto... scappo via da tutti...

*(Si sente Fulgenzio che sta per tornare in scena entrando dalla parte del giardino)*

FULGENZIO     Bene...! Allora io torno dagli ospiti...

ROSARIO        *(Che stava dicendo scappo via da tutto, scappo via da tutti, allarmato...)* Scappo via...!

*(Il momento è concitato: Rosario cerca una via di fuga...)*

ROSARIO        E dove vado?... *(poi riflette)* Al bagno...! Mi vado a rimettere in ordine...! *(poi si ferma davanti a Perla e Crocifissa e le apostrofa)* Occhio eh... io sono andato al bagno... *(esce di scena frettolosamente)*

*(Entra in scena Fulgenzio. Perla ha fatto due riferimenti precisi che lo hanno fatto trasalire: sera dell' 8 Agosto giorno del suo compleanno e Villa Ponente che accorpa i poderi di campagna. Pertanto Fulgenzio sta riallacciando dentro la sua testa questi avvenimenti mentre le due donne sono mute e tristemente guardano il vuoto. Fulgenzio prendendo tre sottobicchieri, bicchieri, tovagliolini, vassoio e una bottiglia di liquore fatto in casa inizia un discorso apparentemente astratto ma con lo scopo di vedere la reazione delle donne.)*

FULGENZIO     Eccomi qua... scusate l'assenza ma ho dovuto organizzare tutto... *(Emozionato)* Oggi si festeggia un grande evento... Genuflessa si fida e si sposerà un bravo ragazzo... "PROPRIO UN BRAVO RAGAZZO" e io sono tanto contento... *(Ironico)* ci voleva proprio un bravo ragazzo in casa mia!!!

*(Pausa continuando ad apparecchiare e scrutare le reazioni)*

FULGENZIO     Con il vostro permesso vorrei farvi assaggiare una cosa... posso...?

*(Le due donne restano zitte e ferme e dopo una pausa Fulgenzio aggiunge)*

L'Amore non si paga  
Due atti brillanti di Italo Conti

FULGENZIO Chi tace acconsente..questo liquorino l'ho fatto io... è delicato e non fa male... tutta roba genuina... e la roba genuina si sa... male non fa...

PERLA *(con viso afflitto)*Fa male fa male.....

FULGENZIO Dipende se si è abituati non fa maleee!! Questo lo fatto io con le mie mani *(mostrando le sue mani)* e puro senza coloranti, conservanti e schifezze varie a me le schifezze non piacciono!!! Io sono per le cose CHIARE e semplici si perché per fare un buon liquore con un colore chiaro....

*(Pausa continuando ad apparecchiare e scrutare le reazioni)*

FULGENZIO come si dice... bisogna pulirlo .... *(trovando la parola giusta)* DISTILLARLO... sì ecco... distillarlo, filtrarlo da tutte le impurità...

*(Pausa continuando ad apparecchiare e scrutare le reazioni)*

*(Sdrammatizzando)* Ma mica è una cosa semplice... Nooooooo ehhhhhh ... occorre il tempo giusto... il modo giusto... perché alle volte il colore sembra bello... *(poi calcando)* ma poi quando lo assaggi senti che ha preso un sapore strano...

*(Perla tira fuori un fazzolettino e si asciuga gli occhi; Crocifissa comincia ad emozionarsi)(Crocifissa continua ad emozionarsi sempre più)*

Mi dovete scusare... il mio tempo liberolo passo a curare il giardino e la cantina... *(Porgendobicchierini)*... Ed ora gustatelo... questo non tradisce... si può bere tranquillamente...!!!

CROCIFISSA *(Crocifissa scoppia in un pianto improvviso e si alza singhiozzando)* Scusate... scusate... ho bisogno d'aria... posso uscire un attimo in giardino?

*(Fulgenzio accenna un "Prego" indicando l'uscita e Crocifissa esce)*

FULGENZIO Ma che succede? La ragazza si sente poco bene?

PERLA *(Sospirando e utilizzando il fazzoletto per qualche lacrima)*  
Sì... si sente poco bene...

L'Amore non si paga  
Due atti brillanti di Italo Conti

FULGENZIO *(Controllando la reazione)* Mi dispiace... posso fare qualcosa per la ragazza?

PERLA *(Alzandosi dalla sedia ma senza guardarlo in faccia)*  
Crocifissa... *(sospendendo la frase fa una pausa di riflessione)*

FULGENZIO *(Interrogativo)* Crocifissa...?...

PERLA *(Prendendo coraggio ma sempre senza guardarlo)*  
Crocifissa... non è mia figlia...!

*(Fulgenzio fa finta di non aver capito, prende il bicchierino dal tavolo e si avvicina a Perla)*

FULGENZIO Su! Beva un gocchetto che la rimette a posto... *(Perla dice no con la testa ma Fulgenzio insiste)*

FULGENZIO Le ridà un po' di vigore e poi oggi è una giornata speciale no? Le giornate speciali non devono avere tristezze

PERLA *(Guardandolo col fazzoletto in mano senza prendere il bicchierino)*  
Ma lei ha capito quello che ho detto?

FULGENZIO *(Riflettendo)* sto invecchiando è vero... forse mi sono anche un po' rincitrullito... ma ancora non sono sordo del tutto... su... beva!

PERLA *(Stupita ed asciugandosi una lacrima col fazzolettino)*  
E non dice niente? Non batte ciglio... Come se niente fosse...?

FULGENZIO *(Prendendo il fazzoletto dalle mani di Perla in atteggiamento galante)* Posso...? Faccio io...! Gli occhi di una donna non dovrebbero mai piangere... *(guarda il fazzoletto e nota le iniziali)...*  
F.F. ... *(Capisce che quel fazzoletto è suo non ha più dubbi: quella è la donna con cui ha avuto un rapporto tanti anni prima. Rende il fazzoletto a Perla che lo rimette nella borsa)*

PERLA *(Tirando su col naso)* Cosa F.F.?

FULGENZIO Le iniziali del fazzoletto... F.F.

PERLA Ah... sì... le iniziali...

L'Amore non si paga  
Due atti brillanti di Italo Conti

- FULGENZIO Va un po' meglio...?
- PERLA Sì... grazie... un po' meglio! *(poi riprendendo il discorso)*  
Ma lei non ha battuto ciglio... perché?
- FULGENZIO *(Comprensivo)* Ha ragione ma sa com'è? La vita avvolte ci riserva delle sorprese inaspettate e resti un attimo stupito!!!
- PERLA *(Che non capisce... asciugandosi gli occhi col fazzoletto)*  
... non capisco le sorprese?... ma di cosa parla?...
- FULGENZIO *(Offrendo il bicchierino e cercando di cambiare discorso)*  
Beva su! Brindiamo a questa giornata...
- PERLA *(Prendendo il bicchierino e bevendo con Fulgenzio)*  
Non cambi discorso lei ha parlato di sorprese... quali sorprese?
- (In quel momento rientra in scena Rosario, che nel frattempo si è truccato di nuovo, e Lazzaro)*
- ROSARIO Scusate... ero in bagno... poi uscendo ho avuto il piacere di conoscere suo figlio e ci siamo fermati a fare due chiacchiere...
- LAZZARO Sì... papà... Rosario mi diceva che ha problemi con una certa eredità che dovrebbe arrivarci da un momento all'altro...
- FULGENZIO *(Ironico e scostante)* E si sa...!!! La burocrazia è lenta...
- LAZZARO Ammazza... altro che!!...
- ROSARIO *(Cogliendo la favorevole occasione)* Povera zia Adalgisa!!!  
L'abbiamo seguita fino sul letto di morte... poverina... ci voleva un gran bene...
- FULGENZIO *(Ironico e scostante)* Immagino...! Il dolore e l'angoscia la tristezza di perdere qualcuno che si ama!!!
- ROSARIO Beh sì... le eravamo rimasti solo noi e non potevamo abbandonarla?
- FULGENZIO *(Ironico e scostante)* Ma che sei pazzo?
- LAZZARO Insomma: è morta da quasi un anno e ancora non si muove niente... non c'è sta verso di ricevere l'eredità...

L'Amore non si paga  
Due atti brillanti di Italo Conti

- FULGENZIO *(Ironico rivolto a Lazzaro)* Non ti preoccupare figlio mio ... vedrai che qualcuno glieli anticipa...
- ROSARIO *(Stupito)* Che intende dire scusi?
- FULGENZIO Che si può trovare qualche impiegato di buona volontà che si prende a cuore la faccenda e magari anticipa un po' i tempi...
- ROSARIO Ehhhhhh... magari fosse così semplice... ho messo in mezzo tutti...
- FULGENZIO *(Duro)* Pure quelli che non ci dovevi mettere...!
- ROSARIO Prego?
- FULGENZIO No... è che la gente, a volte, non è quello che sembra...
- ROSARIO Non capisco che cosa vuole dire...!!!
- FULGENZIO Voglio dire che uno mette in mezzo della gente... questa gente ti dice: non ti preoccupare ci penso io, è cosa fatta, stai tranquillo... e poi invece...
- ROSARIO Eh... sì è proprio vero... capita sempre così... tu ti fidi... ci conti...
- LAZZARO *(Inserendosi nel discorso)* ... e poi resti fregato...
- FULGENZIO Eh sì... è proprio così che succede.
- LAZZARO *(cambiando discorso)* Papà... ma gli altri dove sono?
- FULGENZIO In giardino... mangiamo di fuori oggi... con questa bella giornata...
- LAZZARO Allora se permetti io e Rosario usciamo fuori...
- ROSARIO Con permesso
- FULGENZIO Prego ... prego... accomodatevi pure...

*(I due escono e vanno in giardino)*

PERLA Dicevate?

L'Amore non si paga  
Due atti brillanti di Italo Conti

- FULGENZIO Di cosa?
- PERLA Mi dicevate di una sorpresa... la ma io non ho ben capito...
- FULGENZIO (*Rivolto a Perla*) Eh sì... lei non lo sa! ma oggi lei mi ha fatto un regalo! mi fatto capire tante cose...
- PERLA Io invece capisco sempre meno... un regalo
- FURGENZIO Vede: io quando sono nato ero ricco e non mi sono mai dovuto preoccupare di nulla... avevo tutto...
- PERLA Beato lei...
- FULGENZIO Beato me dice...? Sì, da un lato sicuramente sì... Ma chi ha tutto corre il rischio di dare poco peso a tante cose... invece chi ha poco si attacca anche a quelle cose che possono sembrare insignificanti...
- PERLA E allora?
- FULGENZIO Allora: quello lei mi ha fatto capire che esistono cose che sembrano insignificanti, ma quando ti capitano senza che le cerchi... acquistano tutto un altro valore.
- PERLA Per esempio?
- FULGENZIO Per esempio un fazzoletto...
- PERLA Un fazzoletto?
- FULGENZIO Sì...! Che c'è di più insignificante? Con un fazzoletto ci puliamo la bocca, ci soffiama il naso, ci puliamo le orecchie, ci asciughiamo il sudore... e quando è consumato... lo buttiamo via...
- PERLA Sì succede così...
- FULGENZIO Ma non a tutti...! (*Poi serio e amorevole*) Chi dentro il cuore suo trova il coraggio di dire: "Crocifissa non è mi figlia..." ha qualcosa in più... specialmente se poi si asciuga le lacrime con un fazzoletto che non ha buttato via... anche se lo ha da 25 anni... !!!
- PERLA (*Stupita e sorpresa*) E lei come fa a saperlo?....



L'Amore non si paga  
Due atti brillanti di Italo Conti

FULGENZIO *(Svelando emozionato e amorevole)* Io lo so perché quell'8 agosto di 25 anni fa, in quel parco, l'amore l'abbiamo fatto in due... e quel fazzoletto... è il mio...!!!

PERLA *(Esterrefatta)* Tu...!!!

FULGENZIO *(Orgoglioso)* Io...!!! F.F. .... Fortuna Fulgenzio.

PERLA *(Cade sulla sedia tenendosi la faccia tra le mani)* Dio mio non è possibile...

FULGENZIO E' possibile Fedora... *(Sentendosi chiamata per nome lo guarda con occhi languidi e lui continua)* Quella notte... con quegli occhi... sì ... quelli stessi occhi che hai ora... mi dicesti solo... "Domani parto per Milano ed oggi è stato un giorno speciale: ho fatto l'amore, non voglio i soldi... lasciami questo fazzoletto con il quale ti sei asciugato il sudore.. l'amore non si paga..."

PERLA *(Sempre più sconvolta)* E' vero Fulgenzio così ti dissi: l'amore non si paga!

FULGENZIO Tu non puoi neanche immaginare quanto mi sia girata in testa questa frase ?! Quanto t'ho cercata senza ritrovarti più?

PERLA E... questo sarebbe il regalo...?

FULGENZIO Ti sembra poco?... Ma c'è anche un'altra cosa... bella e terribile ...

PERLA Dimmi...!

FULGENZIO Abbiamo una figlia Fedora...!!! Abbiamo una figlia da qualche parte da ritrovare...!

PERLA *(Alzandosi)* Fulgenzio... ti posso abbracciare...?

FULGENZIO *(Sdrammatizzando)* sì... abbracciamoci

*(Altra risata liberatoria mentre si affaccia in scena Rosina dall'uscita per il giardino)*

ROSINA Signor Fulgenzio... e pronto venito

FULGENZIO Lazzaro dov'è?

L'Amore non si paga  
Due atti brillanti di Italo Conti

ROSINA Fuori con tutti...

FULGENZIO Digli che gli devo parlare di una certa cosa su Rosario... ma non farti sentire dagli altri.

ROSINA Va bene signor Fulgenzio... ora venga... è pronto!

FULGENZIO *(Dirigendosi insieme verso l'uscita)*  
E siamo pronti anche noi...  
*(Offre il braccio a Perla che lo prende sottobraccio e mentre vanno insieme verso l'uscita che porta al giardino, commenta compiaciuto)*  
Oggi... è un giorno speciale...!!!

*(Uscita di scena... cala il sipario)*

## FINE PRIMO ATTO

## SECONDO ATTO

*(All'apertura del sipario il pranzo in giardino è terminato e in scena, che è sempre la sala da pranzo, c'è Genuflessa - Fulgenzio e Lazzaro su un divano e nell'altro divano, separati dal tavolino basso Rosario e Crocifissa... pertanto, Rosario di fronte a Fulgenzio e Crocifissa di fronte a Lazzaro mentre fuori scena Rosina sta preparando il liquorino per tutti e Perla le da una mano.)*

ROSARIO ... Ecco come so andate le cose... ve le ho spiegate per filo e per segno!

FULGENZIO Certo 500.000 Euro non sono bruscolini... ma un padre va a guardare questo se sa c'è a rischio la vita della figlia...? Voi che dite figli miei...?

LAZZARO *(Con fare saputo)* Io dico che le piogge estive... sono come le lacrime dei figli... durano poco e poi torna il sereno...

*(Fulgenzio guarda il figlio stupito: la frase nel contesto non è appropriatissima tuttavia...)*

CROCIFISSA Che bella frase... *(pausa)* sei perseo!...

FULGENZIO *(Ironico)* Sì... trentaseo!!!

L'Amore non si paga  
Due atti brillanti di Italo Conti

- CROCIFISSA trentaseo?
- FULGENZIO Sei per sei fa trentaseo... *(poi rivolto al figlio)* che cosa volevi dire...?
- LAZZARO *(Tranquillo)* Che questo problema si risolve in un minuto...
- FULGENZIO *(Ironico)* Sì, certo! Basta mettere le mani al portafogli!  
Ne sai bene qualcosa tu no?
- LAZZARO Potremmo vendere un paio di poderi di Villa Ponente...
- FURGENZIO *(Ironico)* Come no! Magari quelli dove tieni la fattoria degli animali... Il cane...il gatto ... il gallo... il cavallo
- ROSARIO *(Fingendo disperazione)* E allora non c'è soluzione...
- FURGENZIO Una soluzione c'è sempre... ma certo 500.000 euro non si appesi ad un albero!!!
- (Rosina e Perla entrano in scena: una porta vassoio e 6 bicchieri per distribuire il digestivo, l'altra liquorino e qualche biscottino, dopo di che Perla si siede vicino a Rosario)*
- FULGENZIO *(Soddisfatto)* Ahhhhhh! Il digestivo è un rito insostituibile in casa mia...
- LAZZARO *(Battendosi la pancia platealmente)* Eh si dopo mtutto quello che abbiamo mangiato c'è bisogno del digestivo
- PERLA Davvero un pranzo da favola...!!!
- FULGENZIO Tutto merito di Rosina...! Ha la lingua un poco confusa ma le mani lavorano bene....
- ROSINA Grazie signor Fulgenzio, lei si che parlo bene...
- LAZZARO No no Rosina...! Troppo buono era lo stufato di capriolo che hai preparato.
- GENUFLESSA *(Come al solito inopportuna nelle sue gaffes)*  
Ma il capriolo si chiama capriolo perché quando corre fa le capriole?

L'Amore non si paga  
Due atti brillanti di Italo Conti

- LAZZARO *(Ironico, sdrammatizzante e aiutandosi con i gesti)*  
Eh certo: come il lama si chiama lama perché quando corre taglia l'erba!!!
- GENUFLESSA *(Stupita)* Ecco perché sputa sempre... gli resta l'erba in bocca!
- LAZZARO Sicuro... ha l'erba in bocca... *(sputando)*
- CROCIFISSA *(Cambiando discorso anche per far notare meno la gaffe)*  
Ma lei ha mangiato poco signor Fulgenzio...
- ROSARIO *(Interessato)* Sta a dieta?
- ROSINA Sì...! Certo la dieta arraffa tutto...
- FURGENZIO Rosina non devi sprecchiare e vai vai...!
- ROSINA Esatto... *(Poi uscendo di scena verso il giardino)*  
Con il vostro permesso vade!!!
- GENUFLESSA papà questa dieta arraffa tutto la posso fare anche io?
- LAZZARO *(Ironico)* No Genufle'... a te va bene la dieta di Attila
- GENUFLESSA Ah si è perché si chiama Attila...
- LAZZARO perché si dice che dove passava Attila non cresceva più l'erba
- GENUFRESSA mica sono una capra io.... papà fa la dieta per dimagrire?
- ROSARIO No! per diventare più alto.
- GENUFRESSA *(Incredula)* Come per diventare più alto?
- LAZZARO Giacché il peso non diminuisce, il medico gli ha dato una dieta per crescere... così i chili si notano meno.
- FURGENZIO *(Ironico)* eh... quanto si vogliono bene...
- PERLA *(Sorridente come tutti)* Scherza sempre lei signor Lazzaro! Ho saputo che faceva li musicista su le navi...!
- LAZZARO Sì ma ho smesso e sono tornato da tre mesi... ma dopo 18 anni di assenza ho trovato tutto cambiato...

L'Amore non si paga  
Due atti brillanti di Italo Conti

- CRUCIFISSA In che senso?
- LAZZARO ho fatto il giro del quartiere, dove c'era il barbiere c'è il supermercato. Dov'era il bar ora c'è la farmacia...dov'era la farmacia c'è il bar...
- FURGENZIO (*Ironico*) Non avrai fatto la strada al contrario?
- LAZZARO (*interdetto*) E beh certo come no.... sono diventato stupito di botto...!
- FURGENZIO (*ironico*) No!!! in un botto ora.... in un botto tanti anni fa....!
- CROCIFISSA Mi permetta signor Fulgenzio, ma Lazzaro ha ragione, tutto cambia nel corso della vita...
- ROSARIO (*Confermando*) Tutto, tutto! Eh... i soldi non bastano più...
- FULGENZIO (*Ironico*) Sarà perché il sacco non si riempie mai?
- ROSARIO (*Sospettoso*) In che senso?
- FULGENZIO (*Rassicurante*) Nel senso che non ci accontentiamo più di niente.
- LAZZARO (*Ampliando*) ci tolgono i soldi con le tasse, dice che sono diminuite? Mah!
- FULGENZIO Per diminuire sono diminuite, di 10 punti: prima facevo il 740... ora faccio il 730!
- PERLA Parla della denuncia dei redditi...
- FULGENZIO (*Ironico*) No... parlo della "Rinuncia" dei redditi...
- CROCIFISSA (*Triste*) Se i soldi non bastano a chi ce l'ha... figuriamoci a chi non ce l'ha!
- LAZZARO ...Ed anche questo è vero... I soldi sono meglio della povertà, non fosse altro che per motivi finanziari.
- FULGENZIO (*Che ha origliato e sa i problemi di Crocifissa rivolto a Lazzaro*) Hai fatto la battuta... !!!
- LAZZARO (*Allegro*) Eh....! A forza di sentire te...!

L'Amore non si paga  
Due atti brillanti di Italo Conti

- ?FULGENZIO *(Per sdrammatizzare nei confronti di Crocifissa)*  
Sì ma vedi...: il vantaggio di essere intelligenti è che puoi fare lo scemo...mentre il contrario è impossibile...!
- PERLA *(Comprendendo il leggero attimo di tensione rivolta a Lazzaro)* E mi dica signor Lazzaro: com'è la vita sulle navi?
- LAZZARO Mah!!! Per chi ci lavora, tutto sommato, è monotona!
- CROCIFISSA Chissà che bella che deve essere una nave da crociera...
- LAZZARO Ah sì... bella è bella... ha tutto... è praticamente una città galleggiante.
- GENUFLESSA *(Incredula)* Ehhhhhhhh... una città mo...?
- LAZZARO Ci trovi di tutto... anche i negozi...!!!
- GENUFLESSA Io avrei paura di salirci! *(a voce alta)* Se affonda?
- PERLA *(A Lazzaro)* Navi così possono affondare?
- LAZZARO E' difficile ... ma niente è impossibile!!!
- CRUCIFISSA *(Pensando Triste)* Mamma mia che brutta fine sarebbe...
- LAZZARO *(Fatale lasciando la frase appesa)*  
Mah... in fondo si lascia questa valle di lacrime, si torna tra i verdi pascoli dove finalmente il leone ed il vitello dormiranno assieme...
- FULGENZIO *(Inserendosi ironico)* ...ed il vitello soffrirà d'insonnia!
- PERLA Lei dice che anche nell'al di là non avremo pace?
- FULGENZIO No...! Dico solo che di mondo ne conosco uno solo... dove i buoni dormono meglio la notte, e i cattivi se la spassano meglio di giorno.
- ROSARIO *(Riprendendo il discorso che gli interessa)* Come quegli strozzini bastardi che ci hanno messo in questa situazione...
- FULGENZIO Ma questa la risolviamo... tranquillo... tempo qualche ora e tutto si sistema...

L'Amore non si paga  
Due atti brillanti di Italo Conti

- ROSARIO           *(Incredulo)* Se... qualche ora...?!
- FULGENZIO        Che ore sono adesso?
- CROCIFISSA        Le quattro meno cinque
- FULGENZIO        Per le sei...al massimo le sei e mezza, sarà tutto a posto...
- LAZZARO           *(Incredulo)* E come farai papà...?
- FULGENZIO        Telefono al direttore della banca... vendo quei titoli che avevo deciso di investire altrove... ed il gioco è fatto...
- ROSARIO           *(Alzandosi e inginocchiandosi davanti a Fulgenzio gli bacia le mani)* Come potrò mai ringraziarla...?
- FULGENZIO        *(Serio)* Alzati... non devi ringraziare nessuno....
- ROSARIO           *(Sempre in ginocchio)* Sposerò sua figlia... lo giuro... lo giuro... lo giuro! *(al terzo lo giuro Fulgenzio gli da una pacca e Lui si sbilancia)* oooooohhhhhhhhhh ... *(alzandosi)* mi fate male...!!!
- (Fulgenzio ad ogni lo giuro di Rosario stringe sempre di più la presa con veemenza)*
- FULGENZIO        *(Ricomponendosi)* Scusami, è l'emozione.... stai per diventare figlio mio...!
- ROSARIO            *(Ricomponendosi)* E lei mio padre...
- FULGENZIO        Ecco... allora tra padre e figlio niente ringraziamenti! Vendiamo questi titoli e questa sera avrai 500.000 Euro liquidi in mano.
- (Rientra in scena Rosina)*
- ROSINA            Se voleto tornare in giardino al fresco io ho finito di mettere a posto
- (Tutti si dirigono all'uscita: Perla parlotta con Crocifissa... Lazzaro e Rosario aiutano Genuflessa)*
- FULGENZIO        Bene... allora voi andate che io faccio questa telefonata... *(poi rivolto a Rosina)* Rosì... quando hai messo tutti a loro agio... vieni di qua che con loro resta Lazzaro...

L'Amore non si paga  
Due atti brillanti di Italo Conti

ROSINA Va bene signor Fulgenzio qualche minuto e sono da lei...

FULGENZIO (*Accompagnandoli all'uscita*) Andate andate... godetevi un po' di fresco... (*Tutti escono di scena e Fulgenzio dirigendosi verso il telefono*)specialmente tu Rosario... goditi il fresco... che adesso faccio questa telefonata... (*pausa. Poi schifato mentre prende la rubrica e cerca il numero*)Tre volte ha giurato sull'amore...!!! L'avrei strozzato...!!! (*pausa*) ma dov'è il numero??... ah eccolo... (*fa il numero*)

(*Attendendo la linea che di lì a poco arriva*)

FULGENZIO (*confidenziale e simpatico*) Carissimo amico mio come stai? Per prima cosa ti faccio gli auguri ho saputo che si diventato papà, (*pausa*) figli so pezze e cor appena posso vengo a trovarti, si Qui tutto bene!!! ora ho un piccolo problemino ma penso sia risolvibile posso sempre contare su di te? È all'amico che mi rivolgo dovresti venire con una pattuglia fra un paio d'ore... diciamo dalle sei alle sei e mezzo sotto casa mia... Ma niente di compromettente per carità... (*pausa*) Non posso spiegarti ora! Ti devi fidare di me...! (*pausa*) arrivi lì e aspetti... se in quella mezz'ora nessuno esce da casa mia... fai finta che non è successo niente e te ne vai... (*Continuando*)

Se invece esce qualcuno, allora lo fermi, lo porti in caserma che poi arrivo io...e quando stai sotto casa fammi uno squillo così so che sei arrivato. (*pausa*) Si può fare? Ci conto? Ti ringrazio tanto Onofrio... sei sempre un amico ... salutami quella santa donna di tua moglie... (*Pausa*) Ciao Onò e grazie: sì saluto tutti, tranquillo... grazie... grazie... ciao...!

(*Fulgenzio attacca il telefono si passa le mani in faccia scuote la testa come per scrollarsi di dosso la telefonata appena fatta e cominciare un argomento diverso poi contando i mesi con le dita:*)

FULGENZIO (*emozionato chiama Rosina*) Rosina!! Rosina.....  
(*Entra in scena Rosina*)

ROSINA Eccomi signor Fulgenzio...

FULGENZIO (*Generico*) Sì, Rosina ti devo parlare, mettiti a sedere e bevi un goccetto anche tu...

ROSINA (*Sedendosi a fianco di Fulgenzio*) Grazie signor Fulgenzio già fatto...!!



L'Amore non si paga  
Due atti brillanti di Italo Conti

- FULGENZIO Ah bene... e dimmi dimmi...
- ROSINA Io non devo dire niente e lei che mi ha chiamato...
- FULGENZIO (*Soddisfatto*) Eh sì... ti volevo dire che mi sento il cuore in gola!!!
- ROSINA Ue non mi fatto spaventare come il cuore in gola!!! quello non deve stare in gola
- FULGENZIO Rosina e un modo di dire e come se ti dicessi ho il cuore a mille
- ROSINA UH Gesù e quello non sbatte troppo forte e scoppia
- FULGENZIO Si la preso per un pallone gonfiabile... lasciamo stare... Rosi ascoltami bene..
- ROSINA Sono tutto uno orecchio.....
- FULGENZIO Io ti voglio troppo bene e mi sono affezionato troppo per mandarti a quel paese!!
- ROSINA Uh e perché vi arrabito!!
- FULGENZIO (*Pensieroso e uforico*) No... non mi arrabbio solo che avvolte mi fai venire come una fitta allo stomaco
- ROSINA Però vi dovete far vedere dal dottore prima il cuore poi lo stomaco.....
- FULGENZIO (*Grattandosi la testa e non sapendo come cominciare*)  
Eh... Rosi... ti sembra facile...!
- ROSINA (*Sorridendo*)Si sig. Fulgenzio e facilissimo si alza la cornetta e si fa il numero lo faccio io chiamo io il dottore
- FULGENZIO (*Ridendo imbarazzato*) Rosina non ho bisogno di un dottore!!! Sto bene mai stato meglio spero solo di farcela sono troppo emozionato, confuso e arrabbiato
- ROSINA Però pure voi che non sapete che tenete come faccio io ad aiutarvi, assettatevi e respirate(*fulgenzo distratto segue i consigli di Rosina*)  
respirate...come vi sentito?
- FULGENZIO Mmh! Rosi mannaggia a te!!!

L'Amore non si paga  
Due atti brillanti di Italo Conti

- ROSINA            posso dire una cosa io visto che voi non parlato?
- FULGENZIO        (*Sorridendo amorevole*)dimmi dimmi
- ROSINA            Una cosa che mi ha raccontato la signorina Genuflessa e che dovetto sapere.
- FULGENZIO        Cosa? Dimmi cos'è successo...!!!
- ROSINA            La signorina Genuflessa mi ha detto un segreto...
- FULGENZIO        (*Ridendo scherzoso*) Fortuna che è un segreto...! Lo spifferi così'... ? Vedi un po' di chi si va a fidare mia figlia...
- ROSINA            (*Stando allo scherzo*) Ah beh!!! Quand'è così non glielo dico più...
- FULGENZIO        Dai Rosina, scherzavo...!
- ROSINA            (*Continuando lo scherzo*) No no... non glielo dico più...
- FULGENZIO        (*Facendo il gesto*) Ti devo strozzare?
- ROSINA            (*Ridendo*) Per carità... confesso...
- FULGENZIO        Ecco brava dimmi...!
- ROSINA            quel Rosario sa come lo ha acconosciuto?
- FULGENZIO        Sì... alla festa di Forcella... la figlia del miliardario...
- ROSINA            (*Scotendo la testa*) No... no.. no...
- FULGENZIO        (*Sorpreso*) Come no... no... no...
- ROSINA            Lo ha conosciuto tramite la Forcella, ma non ad una festa!
- FULGENZIO        Mi dici come o ti dimezzo la paga
- ROSINA            No no parlo parlo tramite un'agenzia che organizza matrimoni per procura...
- FULGENZIO        (*Picchiandosi la fronte allarmato*)  
Oddio... non sarà che si è già sposata con quello!!

L'Amore non si paga  
Due atti brillanti di Italo Conti

- ROSINA No...! L'ha solo acconosciuto così...
- FULGENZIO (*Guarda Rosina poi sollevato*) E che c'entra la Forcella allora?
- ROSINA La figlia di Forcella ha pubblicato l'annuncio su richiesta della signorina Genuflessa e dopo un po' ha risposto il signor Rosario.
- FULGENZIO Un annuncio...? Che annuncio...?
- ROSINA Me lo sono scritta eccolo mo lo leggio...
- FULGENZIO (*Curioso*) Sentiamo!
- ROSINA Diceva: ragazza piacente e di bella presenza "Ricca sfondata, miliardaria, danarosa facoltosa benestante, sostanziosa possidente, agiata, cerca anima gemella."
- FULGENZIO Hai capito la Forcella...? Per forza che Genuflessa ha trovato Rosario dopo un mese? (*Rosina gli fa il gesto come per dire di meno*) no un mese di meno? 15 giorni... una settimana... due giorni.... Subbito?
- ROSINA Così sembra...
- FULGENZIO E per forza! Ora mi spiego perché Rosario si è presentato dentro questa casa!
- ROSINA Perché...?
- FULGENZIO (*Serio*) Per spillarci i soldi... tanti soldi Rosina mia: se ne frega di Genuflessa...
- ROSINA io avevo capito subito che era uno broglione!!!! Io ciò quello che non tiene colombo!!
- FULGENZIO l'intuito!! rosina Intuito..lasciamo stare.... l'ho sentito io con queste orecchie... e ti dirò di più... è pure trasformista...
- ROSINA come si trasforma? E pure posseduto?...
- FULGENZIO ma che posseduto... ascolta baffi e gli occhiali sono finti lui non si chiama Rosario ma Rodolfo ricercato dalla polizia di mezzo mondo...
- ROSINA (*Preoccupata*) uh mamma mia e mo che facciamo?

L'Amore non si paga  
Due atti brillanti di Italo Conti

- FULGENZIO Adesso niente... tu fai come se non lo sapessi... che penso a tutto io!
- ROSINA va bene... povera signorina ma guarda che ciorta?
- FULGENZIO Prendi da parte Genuflessa e spiegale tutto quello che ti ho detto
- ROSINA Non si preoccupi...vado mo mo!!...
- FULGENZIO (*Commosso*) Grazie Rosina e non farti sentire dagli altri!
- ROSINA Stia tranquillo e non faccia così... piuttosto non mi deve dire più niente!!...
- FURGENZIO (*Sempre commosso ma composto*) Eh... io ti devo dire una cosa che mi sta qui... in mezzo al cuore...
- ROSINA ancora con il cuore sig. Fulgenzio leio mi spaventa!!!! Ma Cosa è questa cosa che non riuscite a diro di così importante!!!!
- FURGENZIO Si! tanto è importante...
- ROSINA Allora dica dica...!!!
- FULGENZIO (*Serio e amorevole*) E ti dico... tanto tempo fa ho avuto una piccola debolezza sai senza moglie la carne ecarne la natura fa il suo percorso insomma ho avuto un piccolo flert.... Ecco lo detto
- ROSINA (*Fraintendendo*)Uh.... Ma e una malattia incurabile Sig. Fulgenzio mi dispiace...
- FULGENZIO No... No... ma quale malattia!!!!(*facendo gli scongiuri*)
- ROSINA Gesù voi a aveto detto che avete il feltro il filtro insomma quella parola la!!!
- FULGENZIO Rosina quale malattia quale filtro!!!! io sono stato con una donna 25 anni fa.... poi lo cercata tanto ma senza risultato
- ROSINA (*Stupita*)Eh tutto qua mi avete fatto prendere un colpo!!!
- FULGENZIO So io dove ti darei un colpo!!! Mannaggia a te!! Stammi a sentire: ho saputo... non mi chiedere come... né da chi...

L'Amore non si paga  
Due atti brillanti di Italo Conti

- ROSINA           No no non vi chiedo nulla!!!
- FULGENZIO    (*Sospirando*)ho scoperto di avere una figlia nata tra il 10 e il 12  
Febbraio di 25 anni fa da questa donna che e rimasta incita da quel  
rapporto avuto con me!!
- ROSINA           (*Stupita*) Ma che stao dicendo che avete un'altra figlia?
- FULGENZIO    Che ti dico Rosi... (*pausa e commozione*)... che ti dico...
- ROSINA           (*Pausa di riflessione*) che mi dice che mi dice!!!!
- FULGENZIO    (*un poco spazientito*) che la donna purtroppo ha dovuto lasciare la  
piccolina nel convento“Pie Orsoline dei figli abbandonati”
- ROSINA           come me!!anche io stavo la ma non la conosco
- FULGENZIO    Lo so che non la conosci ma la devo trovare!!! Si la troverò!!!
- ROSINA           Lei è una buona persona... la troverete io lo sento!!!  
(*dopo un attimo di pausa*)Ora vado a vedere se la signorina ha  
bisogno di qualcosa....
- FULGENZIO    Va pure...

*(Pausa di silenzio Rosina esce mentre si sente Lazzaro che sta rientrando dal  
giardino Fulgenzio si nasconde per non farsi vedere)*

- LAZZARO        (*Sottovoce fuoricampo*) Aspetta... aspetta... te lo dico si, ma  
aspetta.

*Fulgenzio capisce che Lazzaro sta per entrare e siccome questa cosa lo insospettisce  
decide di nascondersi e ascoltare sempre in un posto visibile al pubblico.*

- LAZZARO        (*Sempre fuori campo e sempre sottovoce*)  
Sto in giardino... mi dai il tempo di rientrare in casa?

*Lazzaro entra in scena e si da una guardata in torno per vedere che nessuno lo stia  
ad ascoltare, ma ovviamente non si accorge di Fulgenzio e allora continua a voce più  
alta:*

Mi spieghi perché mi devi telefonare a quest'ora?...  
Te l'ho ditto che avevo da fare mi sembra?  
(*pausa*) ..... Si Annali' .... Ma sei impossibile però...



LAZZARO            (*Contenendo l'imbarazzo*) Ah.... Stai qui papà...?

FURGENZIO        (*Ironico*) No...

LAZZARO            (*Confuso*) Come no... non stai qui....?

FURGENZIO        Tu mi vedi?

LAZZARO            E certo che ti vedo... mica sono cieco...

FURGENZIO        ... E allora perché me lo chiedi se sto qui?...

LAZZARO            ... Ma si fa' per dire ... che ne so'... come se ti dicessi... sei arrivato?

FURGENZIO        Ho capito, ho capito perfettamente ... e io ti risponderai... No.

LAZZARO            Sei proprio impossibile... non si può ragionare con te...  
Piuttosto ti serviva qualcosa...?

FURGENZIO        Macché... ero in camera mia a cercare la bibbia

LAZZARO            (*ironico*) Sì... giusto la Bibbia leggi tu...

FURGENZIO        E allora no... Volevo rileggere quella frase che parla del  
prossimo...

LAZZARO            Ama il prossimo tuo come te stesso...?

FURGENZIO        Eh... quella... Bravo...

LAZZARO            Ah è come mai?

FURGENZIO        Volevo capire se era valida anche per i masochisti...

LAZZARO            (*Ridendo*) Ahahahahahaha questa è proprio bella... certo che se un  
masochista amasse il suo prossimo come ama se stesso...  
poveraccio quell'altro...

FURGENZIO        (*Serio*) Guarda che sto parlando di te...

LAZZARO            (*Stupito*) Di me?

FURGENZIO Si... di te....

LAZZARO Io sarei masochista...?

FURGENZIO Neanche poco! (*serio*) Tu puoi fare come vuoi... tenendo presente però che io certi progetti non li finanzia. Devi sapere che buttarsi in certi affari non conviene... e se lo fai... allora sei masochista...

LAZZARO Io penso che tu sia fuori di testa...

FURGENZIO No no... fuori di testa ci sei tu se vuoi aprire uno Zoo...

LAZZARO Cheeeeeee....?

FURGENZIO La scimmia e il leone li metti insieme al gallo ed il cavallo?

LAZZARO Hai sentito la telefonata!?

FURGENZIO No... solo i rumori della fattoria...

LAZZARO Ma come devo fare con te ...!!!

FURGENZIO (*Mimando platealmente*) Ma quando lavoravi sulle navi, per conquistare qualche donna che facevi: Il polipo? .... Il pinguino?.... Il cavalluccio marino?

LAZZARO (*Scostante*) Quanto sei simpatico papà....

FURGENZIO Lo so di non essere simpatico... ma almeno è una scelta...

LAZZARO Perché la mia che sarebbe?

FURGENZIO Ma-so-chi-smo!

LAZZARO (*Pausa sconcolato*) Dici?

FURGENZIO Eh dico sì figlio mio: questa t'ha fatto girare la testa e non solo quella...

LAZZARO (*Sbottando*) E' vero porcaccia miseria anche qualcos'altro m'ha fatto girare hai ragione (*Mentre Fulgenzio ascolta in silenzio e si siede a gustare il liquorino Lazzaro va in un crescendo minando Annalisa...*)



E Non mi stringere che mi pende il vestito...  
E Non mi baciare che mi scombini il trucco...  
E Non mi toccare che mi spettini la testa...  
E Non mi solleticare che mi vengono i brividi...

*(pausa)*

ma vaffanculo tu... il cane... il gatto... e il cavallo...  
ohhhhhhhhhhhh... Adesso mi sono liberato...

*(poi guardando il padre...)*

Anzi lo sai che faccio *(Compila il numero di telefono)*  
la chiamo e la sciacquo.... *(Si dirige verso l'uscita e sempre rivolto al padre)* Va bene così... ?

FURGENZIO *(Soddisfatto mimando un'aria di accettazione)* Ehhhh era ora!

*(Lazzaro esce di scena parlando ad alta voce al telefono... finalmente libero... qualcosa del tipo... Ciao Annalisa... ti devo parlare perché ci sono un bel po' di cose che non vanno ed io mi sono rotto... capito .... Rotto di tutto... e sfuma questa telefonata uscendo dalla parte del giardino)*

*(Fulgenzio resta solo in scena... e finendo di sorseggiare il liquorino)*

FURGERZIO *(Pausa)* Però ha talento: il leone era quasi perfetto...

*(Si alza per riporre la bottiglia ed entra in scena Perla)*

PERLA Fulgenzio noi dobbiamo cercare nostra figlia sono 25 anni che non mi do pace!!!

FULGENZIO Domani chiamo una agenzia investigativa vedrai la troveremo...!

*(Entra in scena Crocifissa)*

CROCIFISSA Scusate... credevo di trovare solo lei signor Fulgenzio

FULGENZIO Dimmi... posso fare qualcosa?

CROCIFISSA Le volevo chiedere scusa per oggi... quando sono scappata via piangendo

FULGENZIO Non ti preoccupare... non è successo niente

CROCIFISSA Ma le volevo spiegare il perché...

FULGENZIO Dimmi... ti ascolto...

CROCIFISSA *(Dispiaciuta)* Sono scappata via perché questa situazione non la reggo più...

FULGENZIO Che situazione?

CROCIFISSA *(prendendo il coraggio a due mani rivolgendosi a Perla)*  
Io non sono la sorella di Rosario... e neppure la figlia della signora!

FULGENZIO *(Amorevole)* Sì lo so...!!!

CROCIFISSA *(Stupita)* Lo sa?

FULGENZIO *(Rivolto a Perla e facendole una carezza)*  
La signora, come dici tu, me l'ha detto prima di te...

CROCIFISSA Quel bastardo di Rosario mi tiene in pugno...! Se ci devo rimettere solo io poco male... ma non voglio che lei perda tutti quei soldi... anche se così condanno mio padre a morte...

FULGENZIO Cosa vuoi dire...

CROCIFISSA La mia vita non è stata tutta rose e fiori.... sono stata adottata da piccola!

FULGENZIO *(Stupito)* ... E questa non la sapevo...!!!

CROCIFISSA Mia madre adottiva morì, mio padre si ammalò... e per farlo curare abbiamo venduto tutto...

FULGENZIO Continua...!!!

CROCIFISSA Ho fatto i lavori più umili per trovare i soldi... è curare papà .... Poi un giorno di due mesi fa ho conosciuto Rosario...

PERLA Anche io... lo conosciuto due mesi fa...

FULGENZIO Ehhhhhh... ha organizzato bene...bene tutto quel farabutto !

CROCIFISSA Mi disse che mi avrebbe dato i soldi se avessi fatto un lavoretto, ma pensavo fosse un lavoro onesto... non questo!

FULGENZIO Capisco...!!!

CROCIFISSA Tutto qui...! Volevo dirle questa cosa perché non mi sembra giusto far soffrire un'altra famiglia...

FULGENZIO *(Pausa di riflessione)* Quanto ti serve per far curare tuo padre?

CROCIFISSA *(Sconsolata)* 50.000 Euro...

FULGENZIO *(Riflettendo)* Beh...! Consideralo salvo...!

CROCIFISSA *(Stupita)* Non capisco...

FULGENZIO Piccola diciamo che oggi ... mi hai fatto trovare 500.000 Euro, il 10% ti spetta per legge.

CROCIFISSA *(Emozionata si inchina vicino a Fulgenzio e gli prende le mani baciandole)* Grazie ... grazie.. lei ha salvato mio padre...

FULGENZIO Alzati su... io non ho salvato nessuno... semmai l'hai salvato tu...

CROCIFISSA *(Emozionata si inchina vicino a Perla e gli prende le mani baciandole)* Grazie anche a lei signora Perla... grazie di tutto...

PERLA *(Prendendo le mani della ragazza)* Grazie di che ? Io non ho fatto niente... *(Poi guardandole i polsi vede un braccialetto e trasale...)* E questo che è...?

CROCIFISSA Un braccialetto...

PERLA *(Sconvolta)* Lo vedo che è un braccialetto, ma dove lo hai preso...??

CROCIFISSA *(Interdetta)* Ce l'ho da sempre...!!!

PERLA *(Sconvolta)* Non è possibile...

FULGENZIO *(Calmando Perla)* Calma, aspetta un minuto  
*(Poi a Crocifissa)* Fammi vedere...?

*(Fulgenzio esamina il braccialetto poi... sereno)*

FULGENZIO E' un braccialetto come tanti con un Crocifisso attaccato... beh?

PERLA *(Prendendo il braccio di Crocifissa)* E questa?...

FURGENZIO Questa cosa...?

PERLA *(Battendo con la mano)* Questa data di nascita incisa qui sopra...!!!

FULGENZIO *(Guardando meglio)* 28 Novembre 1965... beh...?

*(In quel momento entrano in scena Lazzaro e Rosario)*

LAZZARO Papà... allora come è andata quella cosa...?

FULGENZIO Quale cosa?

LAZZARO La telefonata alla banca...!!!

FULGENZIO Tutto a posto... il direttore ha capito l'urgenza... e si è offerto di portarmeli personalmente questa sera stessa...

ROSARIO *(Meravigliato)* Questa sera?

FULGENZIO Sì sì... stasera...

ROSARIO *(Sempre più meravigliato)* Ma è incredibile...!

FULGENZIO *(Ironico)* Niente è incredibile per Fulgenzio Fortuna...! Me li porta per le sei dentro una valigetta ventiquattrore... quando arriva mi chiama...

ROSARIO *(Raggiante)* Davvero sorprendente...

LAZZARO *(Ironico)* Eh... sì... quasi onnipotente...!

FULGENZIO Che ore sono adesso?

CROCIFISSA Le 5 e 35...

FULGENZIO Allora tra mezz'ora sarà qui... !

LAZZARO *(Rivolto a Rosario e uscendo con lui verso il giardino)*  
In mezz'ora mi puoi dare la rivincita a scopa... la bella la faremo.

ROSARIO            *(Dirigendosi di nuovo verso l'uscita del giardino)*  
Perché ...sei sicuro di vincere?

LAZZARO            *(Scende insieme a Rosario)*  
Certo... mica avrai sempre la solita fortuna no?

*(Escono di nuovo di scena verso il giardino)*

FULGENZIO        *(Rivolto a Perla e Crocifissa in tono frettoloso)*  
Insomma... mi volete spiegare cosa succede...?

PERLA                *(Sconvolta)* Quella data incisa sul braccialetto...

CROCIFISSA        Anche io me lo sono chiesta tante volte che data fosse...

FULGENZIO        28 Novembre 65... che è...?

PERLA                *(Prendendo coraggio)* La mia data di nascita!

CROCIFISSA        *(Stupita)* La sua data....

FULGENZIO        *(Stupito)* ... di nascita...?

PERLA                Esattamente... *(pausa)* questo braccialetto è il mio...

CROCIFISSA        *(Stupita)* Non è possibile... io ce l'ho da quando sono nata...

PERLA                Tu sei nata il 10 Febbraio

CROCIFISSA        Il 10 di Febbraio si

FULGENZIO        *(Trasalendo con voce tremula)*  
E da dove ti presero tuo padre e tua madre quando ti adottarono?

CROCIFISSA        Dal convento delle "Pie Orsoline dei figli abbandonati"... che mi chiamarono Crocifissa per via di questo braccialetto che avevo al braccio...

PERLA                *(Emozionata)* Crocifissa...!!!

CROCIFISSA        *(Confusa)* Mi dica signora Perla...

PERLA                *(Emozionata)* Non mi chiamo Perla... mi chiamo Fedora... e sono tua madre...

CROCIFISSA     *(Stupita)* Mia madre?...

PERLA            *(Emozionata)* Sì Crocifissa... tua madre... e ...

FULGENZIO       *(Emozionato)* ed io, tuo padre!

CROCIFISSA       *(Stupita)* Mio padre?

FULGENZIO       *(Amorevole)* E' troppo tutto insieme vero...? E' troppo anche per noi...!

CROCIFISSA       *(Emozionata)* Ma dite davvero o per scherzo?

PERLA            *(Tranquillizzante)* Ti sembra che si possa scherzare su una cosa simile?

CROCIFISSA       *(Emozionata)* io non capisco, spiegatemi vi prego...

FULGENZIO       Ne avremo di tempo... tutto il tempo che vuoi...

CROCIFISSA       *(Emozionata)* E allora ditemi per favore...

FULGENZIO       *(rivolto alle donne)* No... non adesso... ora ho il cuore impazzito come voi... e devo parlare con Rosario...

CROCIFISSA       *(Incredula)* Come con Rosario...?

FULGENZIO       Lo so io... non ti preoccupare... piuttosto ascoltatevi.

CROCIFISSA       Mi dica...!

PERLA            Dimmi Fulgenzio!

FULGENZIO       Fedora... tu vai in giardino e fai rientrare tutti...

PERLA            Va bene... *(Ed esce di scena)*

FULGENZIO       Tu Crocifissa mettiti a sedere e non parlare quando arrivano

CROCIFISSA       Come vuole signor Fulgenzio...

*(Restano soli Fulgenzio e Crocifissa e dopo un attimo di pausa)*

FULGENZIO       Posso chiederti perché proprio 50.000 mila euro?

CROCIFISSA Deve fare un intervento al cuore...

FULGENZIO Dove abitate?

CROCIFISSA (*Vergognandosi*) Lasci stare signor Fulgenzio...

FULGENZIO (*Amorevole*) Che ti vergogni Crocifi?... Le cose di cui vergognarsi non sono queste... di queste devi andare fiera...

CROCIFISSA Abitiamo in periferia, in una casa malandata...

FULGENZIO Malandata?

CROCIFISSA Sì... una casa terremotata non agibile...

FULGENZIO Ho capito... almeno è di vostra proprietà?

CROCIFISSA No... era abbandonata e ci siamo....

FULGENZIO Infiltrati ?

CROCIFISSA Diciamo così...!!!

FULGENZIO (*Guardandola*) e questi bei vestiti alla moda dove li hai presi

CROCIFISSA Questi me li ha procurati Rosario...

FULGENZIO (*Acido*) E certo...! Ha pensato a tutto ...!!!

CROCIFISSA (*Confidenziale*) ... Che poi non si chiama Rosario...

FULGENZIO Lo so.. si chiama Rodolfo...!

CROCIFISSA (*Stupita*) Ma allora lei sa tutto da sempre ?

FULGENZIO (*Perentorio*)No... Diciamo che ho sentito involontariamente quando parlavate prima di pranzo...

CROCIFISSA (*Stupita*) E non ha fatto niente?

FULGENZIO (*correggendola*) Non ho detto niente! Ma fatto ho fatto non ti preoccupare!!!

CRLCIFISSA Ed ora?

FURGENZIO Ora devi fare due cose...

CROCIFISSA Quali?

FULGENZIO La prima aspettare che parlo con Rosario o come si chiama lui...

CROCIFISSA E la seconda...?

FULGENZIO Quando tutto è risolto... dì a tuo padre che cambiate casa...

CROCIFISSA E dove andiamo?

FULGENZIO A Villa Ponente...! Lì l'aria è buona e state meglio tutti... poi quando si sarà rimesso... se vi fa piacere, vedremo di sistemarci tutti assieme...

CROCIFISSA Io non so cosa dire...

FULGENZIO E che devi dire...? Qualsiasi cosa possa fare per te... non sarà mai abbastanza!

CROCIFISSA *(Alzandosi e abbracciandolo)* Grazie... grazie signor...  
*(poi si ferma si scosta... lo guarda... lo riabbraccia...)*  
No...!!! Grazie... papà!

FULGENZIO *(Non trattenendo la commozione ma dovendosi dare un contegno per via che sta per parlare con Rosario piagnucolando e asciugandosi le lacrime)* Ecco...! Vedi che hai combinato...? Io sono un uomo tutto d'un pezzo...!

CROCIFISSA *(Sorridente felice e carezzandogli le spalle)*  
Sì... lo vedo... lo vedo

FULGENZIO *(Sempre piagnucolando)*  
Non mi commuovo mai perché l'uomo è uomo... e questi piagnistei non si possono fare...

*(Entrano in scena tutti e si dispongono seduti come segue: Rosario e Perla vanno vicino a Crocifissa che è già seduta... Genuflessa e Lazzaro si siedono nell'altra Poltrona)*

LAZZARO *(guardando il padre)* Che hai papà... piangi?

FULGENZIO Sì...!



LAZZARO E perché?...

FULGENZIO Stavo pensando di avere un figlio come te...!

LAZZARO E allora?

FULGENZIO *(Ironico)* E allora che altro posso fare se non piangere?

ROSINA *(Avvicinandosi e guardandolo)* ma che è successo...?

FULGENZIO *(Inventando)* Che ne so Rosina... sarà stato un moscerino...

ROSINA *(Guardando Fulgenzio dubbiosa)* Un moscerino? Questo è un elicottero per colpire tutti e due gli occhi? Faccia un po vedere!!!  
*(Aprendo le palpebre di Fulgenzio)*  
Io non vedo nessun moscerino... solo le sue lacrime...

FULGENZIO *(Ironico)* E allora non ti preoccupare... il moscerino è affogato...

*(Squilla il telefono e Rosina si va a sedere vicino a Genuflessa)*

FULGENZIO è la telefonata che aspettavo... (Fulgenzio va al telefono e risponde) Pronto! *(pausa)* Ah bene... puntuale come una cambiale... è tutto a posto? *(pausa)* Lo sapevo che potevo contare su di te... sei un amico insostituibile! *(pausa)* Tranquillo! Se non puoi salire faccio scendere qualcuno a prenderla. *(pausa)* Non ti preoccupare... so quello che faccio! *(pausa)* Va bene... grazie di tutto... *(pausa)* Ciao... ciao... *(Chiude il telefono e rivolto agli altri)* *(Contento)* E' tutto a posto... !

*(Tutti danno un segno di assenso poi Lazzaro prende la parola)*

LAZZARO Che ti ha detto papà?

FULGENZIO Ha detto che sta qui sotto e aspetta...

ROSARIO Ci ha tolto da un guaio grosso signor Fulgenzio...

FULGENZIO *(Ironico)* Spero di non averti messo in uno più grosso...

ROSARIO In che senso... non capisco!

FULGENZIO *(Ironico)* Beh... ti devi sposare mia figlia... più grosso di questo lo vuoi il guaio?

GENUFLESSA *(Offesa)* Ma che dici papà?

ROSARIO *(Fingendo)* Ma... io amo Genuflessa...

FULGENZIO *(Interessato)* Che ci avrai trovato per innamorarti così...?

ROSARIO *(Fatale)* L'ingenuità...

FULGENZIO *(Ironico)* E certo!!! Gli ingenui sono un terreno tutto da scoprire...

ROSINA Insomma tutto a posto...?

FULGENZIO *(Determinato)* Tutto tutto... missione compiuta!

ROSARIO *(Curioso e frettoloso)* Allora adesso che si deve fare?

FULGENZIO *(Rivolto a Rosario)* Si deve solo scendere, andare a prendere la valigetta e portarla su... ci vuoi andare tu?

ROSARIO *(Alzandosi eccitato)* Sì... Vado... la prendo.. e torno...

FULGENZIO *(Pausa di riflessione)* Senti Rosario...!!! Ti volevo fare una proposta...!

ROSARIO Mi dica...

FULGENZIO Tu lo sai che sono molto ricco... e quelli ricchi hanno anche tanti amici...

ROSARIO E allora ?

FULGENZIO Che ne dici di rimandare il direttore a casa sua e con questi strozzini farci parlare i miei amici?

ROSARIO *(Serio)* Ma che scherziamo?

FULGENZIO *(Serio)* sono amici fidati...!!!

ROSARIO *(Impaurito)* Ma gli strozzini ci ammazzano... non scherziamo su queste cose...

FULGENZIO Ma che ammazzano... Vi stabilite a Villa Ponente e tutto passa...!!!

ROSARIO Siiii e che facciamo? Di cosa viviamo...?

FULGENZIO Tu potresti dirigere l'organizzazione dei lavori della terra... sei perito agrario non ti mancano le possibilità!

PERLA *(Intuendo che Fulgenzio gli sta offrendo una via d'uscita)*  
Rosario pensaci, è una bella proposta...

CROCIFISSA *(Seguendo perla)* Sì Rosario... pensaci...!

ROSARIO *(Adirato verso le donne)* Ma che ne sapete voi di come sono fatti questi! Fate presto a parlare! Meglio pagare, datemi retta: dopo si può fare tutto quello che vogliamo!!!

FULGENZIO *(Pensoso)* Rosario... l'amore non si paga...!

ROSARIO *(Perentorio)* Ma i debiti sì... *(poi guardando l'orologio)*  
Quel povero diavolo sta aspettando di sotto...

FULGENZIO *(Perentorio)* Insomma sei deciso...?

ROSARIO E' l'unica cosa da fare...!

FULGENZIO Io pensavo che l'alternativa fosse accettabile...

ROSARIO Io la ringrazio... ma proprio non si può fare.

FULGENZIO *(Alzando le spalle)* E allora... se proprio non si può fare... vai a prenderli...

ROSARIO *(Dirigendosi all'uscita)* Vado e torno subito...

FULGENZIO *(Ironico)* Non c'è fretta prenditela con calma...

ROSARIO *(Sempre camminando verso l'uscita)* Faccio in un attimo...

FULGENZIO *(Ironico)* Non ti scapicollare...

ROSARIO *(Uscendo)* A tra poco... *(esce di scena)*

*(Pausa generale si sente la porta che si chiude)*

FULGENZIO *(Serio)* Sì...! A tra una ventina d'anni...!

GENUFLESSA E' finita papà...?

FULGENZIO     *(Tenero)* Si ... E' finita figlia mia...!!!

GENUFLESSA    Grazie per avermi fatto avvertire da Rosina... stavo per cadere in mano a un delinquente...

LAZZARO        *(Rinforzando)* Eh no?... Fortuna che hai avvertito anche a me prima di pranzo... l'ho fatta bene la parte mia? Sono stato bravo?

FULGENZIO     *(Rivolto a Lazzaro)* Una volta tanto sei stato perfetto...!

ROSINA         Sono proprio contenta che sia tutto fernuto

ULGENZIO      Ahh...Rosina Rosina tu sei stata veramente brava hai dimostrato come sempre l'amore che provi per la mia famigli!!!

LAZZARO        Papà e loro due perché stanno ancora qua?

FULGENZIO     Giusto è arrivato il momento che anche voi sappiate

LAZZARO        perché c'è dell'altro da sapere?

FULGENZIO     vedi figlio mio avvolte la vita ti riserva delle sorprese dei cambiamenti ....vedi.... io oggi sono l'uomo più felice del mondo!!!

LAZZARO        papà ma sei masochista pure tu vedi di chi ho preso!!!! oggi ti volevano fregare 500.000 euro!!! Parli di felicità!!!!

FULGENZIO     E' vero però anche dal male qualche volta può venire fuori qualcosa di buono...

CROCIFISSA    Papà la dieta arruffa tutto a te non ti fa bene!!!!

FULGENZIO     Voglio dire che a suo malgrado pure Rosario... o come si chiama lui... involontariamente ha fatto qualcosa di buono...

CROCIFISSA    Che cosa?

FULGENZIO     Semplice...! Il destino si è servito di lui...è stranamente lo devo anche ringraziare ?

*(tutti insieme in coro perla rosina lazzaro ecc.)* **Ringraziare?**

FULGENZIO     Certo...! per un caso che non possiamo sapere... Genuflessa ha messo un annuncio su un'agenzia per trovare l'amore...

GENUFLESSA *(Vergognandosi)* ... E tu che ne sai papà...?

FULGENZIO *(Amorevole)* Papà sa tutto... vede tutto... sente tutto...

LAZZARO *(Ironico)* L'avevo detto io...! Quasi onnipotente!

FULGENZIO A questo annuncio risponde un delinquente è vero... ma per poter reggere il gioco ha bisogno di una madre e di una sorella finte...

LAZZARO Papà a Genuflessa poi gli facciamo il disegnino... vai al dunque!!!!

FULGENZIO ma pensate voi quant'è bizzarro il destino? Va a pescare proprio Perla e Crocifissa...!!!

LAZZARO E che vuol dire...? Una vale l'altra...!

FULGENZIO E no qui ti sbagli!!! Statemi a sentire...:  
*(poi rivolgendosi al pubblico e indicandolo)*  
e pure voi statemi a sentire... voi che come noi vivete dentro la commedia della vita... e mischiate giorni normali a giorni speciali... voi che come noi vivete il destino che a volte da e a volte prende... voi che come noi... dovete essere capaci di accontentarvi di quello che avete ed esserne felici, piuttosto che soffrire ed essere tristi per quello che vi manca...

*(Pausa di riflessione per riordinare le idee... poi alzando un dito al cielo)*

FULGENZIO Dunque... Ora vi spiego chi sono Perla e Crocifissa!!!!!

*(Cala il sipario)*

**FINE**